

DONNE E ARTE

Paola Anziché e vedere con le mani

By CATERINA DELLA TORRE - 21/08/2024 - Updated: 21/08/2024 - Nessun commento - 9 Mins Read



Proprio questo maggio ho inaugurato un progetto permanente di arte nel territorio nel Roero, dal titolo *Storie di terra*, ed esso si trova sotto la torre del vecchio castello su una rocca a **Montaldo Roero**. Si tratta di un'installazione di ceramiche Gres sonore.



Il luogo prescelto per ospitare il lavoro Storie di Terra è il terreno irregolare dell'ex cimitero di Montaldo Roero, situato sopra una maestosa rocca e sotto la torre del paese. Storie di Terra è un'installazione artistica composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri. Questi steli sorreggono leggere strutture di mobiles, ornate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento. Le forme ibride delle ceramiche, ispirate sia alla realtà sia alla fantasia, evocano un'origine proveniente da un mondo lontano ma ancora sotto ai nostri piedi.

La mostra. Al Temporary Storing di Cagliari "Assenza", di un artista spagnolo pluri premiato

I frammenti di un territorio alieno

I pianeti di Pablo Mesa Capella pronti ad accogliere gli umani in fuga

"Cose mai viste che ci riguardano": potrebbero essere questo, gli arsi pianeti modellati da Pablo Mesa Capella.

Artista spagnolo nato a Malaga nel 1982 e protagonista fino al 26 luglio al Temporary Storing (Cagliari, via XIX Novembre 3) di "Assenza", multiforme personale curata con competenza da Patrizia Rossello, Grigiastri, irregolari, i frammenti di un territorio alieno ma forse pronto ad accogliere gli umani in fuga, occupano una parete intera della sede della Fondazione Bartoli Felter.

Altri grovigli di materia nera come il carbone si accampano in alto e da là, come stelle spente, guardano a una installazione dedicata ai boschi, o meglio a ciò che ne rimane. Legnetti essiccati, sassi e radici confitti in piccole teche aperte munite di specchi.

Scenografo

Lavora sulla memoria, anche, Pablo Mesa Capella. Scenografo e regista che vive a Torino e parla di quello che chiama barocco andaluso per spiegare la sua tendenza all'accumulo. Concretizzato e suadente, per esempio, in due bellissime scritte: "Oh my god", lettere costruite su vecchi legni di barca sui quali monta un infinito numero di oggettini, croci, medagliette. Come quelle, dorate e tutte uguali, della Madonna con Bambino che materializzano un'altra assai diffusa esclamazione, "Mamma mia!"

Riferimenti politici, religiosi, storici nella produzione di un artista che tende alla serialità e sigilla dentro le campane di vetro uova e farfalle, corone di spine, ossa e grossi chiodi, in un sincretismo basato sui simboli. Espliciti, quando incide parole su un elmetto polacco o su un proiettile dell'antiaerea in uso nella seconda guerra mondiale.



AUTORE
Pablo Mesa Capella è l'autore delle opere inserite nella rassegna "Assenza" curata da Patrizia Rossello Temporary Storing di via XIX Novembre 3 a Cagliari, aperta fino al 26 luglio.



TRA ITALIA E SPAGNA

L'artista spagnolo ha vinto nel 2022 il Premio CGIL "Svelare il presente", ha esposto in importanti spazi pubblici e privati - dal Pastificio Cerere al Macro di Roma - e ha realizzato un'opera permanente a Sommariva Perno nell'ambito di Creativemente Roero.

La storia

«Cimeli», nota la curatrice Rossello nel testo di presentazione, «che sottolineano una relazione temporale drammatica della storia tra ieri e oggi».

Pablo Mesa Capella ha vinto nel 2022 il Premio CGIL "Svelare il presente", ha esposto in importanti spazi pubblici e privati - dal Pastificio Cerere al Macro di Roma - e ha realizzato un'opera permanente a Sommariva Perno nell'ambito di Creativemente Roero.

Rassegna organizzata tra i borghi e i castelli del Piemonte di cui Patrizia Rossello è presidente e anima e che in collaborazione con la Fondazione Bartoli Felter ha ospitato in residenza gli artisti sardi Sabrina Oppo, Monica Lugas, Marta Fontana, Crisa, Marcello Nocera.

Alessandra Menesini

FONDAZIONE BARTOLI FELTER

Progetto InCoros

Filigheddu e Jacini a Codrongianus

0000

Cosimo Filigheddu e Stefano Jacini saranno ospiti del progetto InCoros a Codrongianus, dove presenteranno rispettivamente "L'odore della città" (il Macroale) e "La cuoca di Radetzky" (L'ana-ve di Tesco) in conversazione con Lalla Curreddu.

L'incontro si terrà all'Antico caffè Barra mercoledì 3 luglio alle 19. L'omicidio di un uomo mette in subbuglio la quotidianità dell'assassino e dei suoi quattro amici più fidati. Uniti da questo e da altri segreti, accomu-

nati da uno stile di vita immorale di cui l'autore scandaglia gli abissi, i cinque armeggiano per sbarazzarsi del cadavere. È questo l'incidente sante-nante delle vicende narrate da Filigheddu.

Stefano Jacini trasporta invece il lettore nell'Italia risorgimentale attraverso la voce di un narratore arguto che commenta fatti storici più o meno noti e vicende private della Milano asburgica. Tra queste, quelle del feldmaresciallo Josef Radetzky.

www.incoros.it

L'ARTE CHE ESULTA CON LA TERRA

DI FABRIZIO SALCE

Non saprei dire cosa mi ha colpito di più, forse la visione culturale degli ideatori del progetto, o l'entusiasmo degli artisti nel divorare con gli occhi la bellezza delle colline. È stato tutto come un déjà vu, come quando in giovane età raggiunsi per la prima volta questo territorio denominato Roero. Quando abbracciai con eccitazione la storia secolare dei castagni, il profumo della frutta matura e il dolce susseguirsi dei colli magistralmente lavorati dall'uomo. Un viaggio, un meraviglioso navigare in terra. Oggi come allora. Sì, ora me ne rendo conto, vedo tutto in modo più cristallino, comprendo appieno la bellezza che mi circonda e distingo con cognizione sia lo sguardo dei coordinatori che l'ardore passionale degli artisti convocati all'opera. Son entrambe i sentimenti ad avermi colpito. Ne scrivo ancora. Scrivo di una terra di Piemonte, il Roero, e per la prima volta di un progetto artistico che ho imparato a caldeggiare con affetto; perché con occhi e cuore tende ad infondere gioia attraverso la bellezza dell'arte.

Lo hanno chiamato "Creativamente Roero – Residenza d'Artista tra Borghi e Castelli" ed è un progetto che ha lo scopo di realizzare un network sul territorio del Roero dedicato alla valorizzazione di luoghi storici legati alla tradizione e alla creatività.

In poche parole gli organizzatori ogni anno, dal 2018 compreso, individuano alcuni Comuni del Roero e ad ogni località abbinano un artista nazionale o internazionale.

CREATIVAMENTE

ROERO



Dopo gli accordi di rito con le Amministrazioni Comunali, accompagnati dagli artisti e da soggetti locali che conoscono bene il loro territorio e tutti gli aspetti culturali, storici e paesaggistici, effettuano dei sopralluoghi preliminari. È durante questi percorsi che vengono individuati i luoghi ideali dove gli artisti installano, e in alcuni casi eseguono, le loro opere. I siti possono variare a seconda dei paesi: punti panoramici, piazze, castelli e torri, mercati, ex luoghi di culto e via dicendo. Dai sopralluoghi alle installazioni delle opere trascorrono alcuni mesi, il tempo necessario in cui l'estro e la fantasia, uniti alla capacità, fanno sbocciare dalle mani degli artisti opere permanenti che arricchiscono il patrimonio culturale dei Comuni roerini. Nel 2018 vennero coinvolti il Castello Reale di Govone con l'opera di Simone Martinetto, il Comune di Guarene con l'artista Daniele Ratti e la Torre dell'acqua del Comune di Castellinaldo con il lavoro di Saverio Todaro. Il 2019 è stato l'anno di Vezza d'Alba con lo scrittore Gian Luca Favetto mentre Sabrina Oppò è stata operativa a Monticello d'Alba. Il Comune di Pocapaglia con il lavoro di Johannes Pfeiffer e Sommariva del Bosco con il regista Emiliano Bronzino.



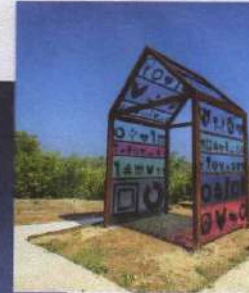
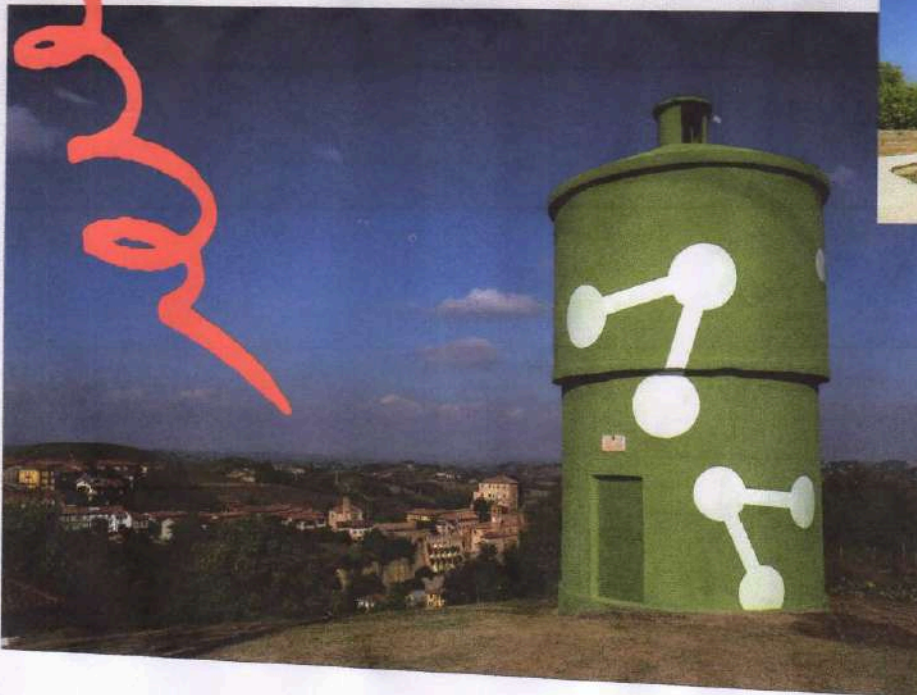


Gli anni 2020 e 2021 si sono abbracciati per via della pandemia e hanno visto protagonisti altri 4 Comuni: Ceresole d'Alba, Magliano Alfieri, Santa Vittoria d'Alba e Montà d'Alba. Al lavoro gli artisti Enrica Borghi, Elena Franco, Seçil Yaylali e Marta Fontana. Si è giunti al 2022 con i Comuni: Sommariva Perno, piazza Europa, opera di Pablo Mesa Capella, Cornelliano d'Alba, impianti sportivi, opera di Luca Centola, Monteu Roero, piazza Bergadani opera di Cosimo Veneziano, Canale, mercato ortofrutticolo opera di Federico Carta. Nel 2023 sono andati in scena i Comuni di Santo Stefano Roero, presso la Scuola dell'infanzia e primaria con l'opera di Gosia Turzeniecka, Castagnito, piazza Garibaldi, opera di Maura Banfo, San Martino Alfieri, Belvedere con l'opera di Monica Lugas, Govone, Chiesa dello Spirito Santo e opera di Johannes Pfeiffer. Arriviamo all'edizione di quest'anno, conclusa con grande successo, e i Comuni di Montaldo Roero con l'artista Paola Anziché che ha lavorato presso l'ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale. Enrico Iuliano che si è espresso con la sua arte in piazza Giovanni Arpino a Bra, Elena Mazzi a Baldissero d'Alba sul sito della cappella Sant'Antonino in località Moscatello e Marcello Nocera a Canale al Mercato ortofrutticolo del Roero. Ogni anno un tema portante: per questo 2024 il "Viaggio". Con la loro inventiva gli artisti lo hanno interpretato al meglio partendo dal presupposto che su questo verde Roero un tempo ondeggiava un azzurro mare.



ESTENDERE IL TEMPO

FOTO: GIORGIA ALLOISIO / ANNA PAOLA FRANCAVILLA / MATTIA GAIDO / MIRIAM MANCUSO
REBECCA PATI / MARIA SCOLLO / MATTEO SCOTTI



Paola anziché con il suo lavoro lo ha evidenziato molto bene con una installazione composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri. Gli steli sorreggono delle strutture omate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento e per ricordare un tempo lontano ma ancora sotto i nostri piedi.

L'opera di Enrico Iuliano è invece composta da sedici blocchi di pietra di Luserna disposti in linea retta per circa 60 metri, con una distanza fra gli elementi che aumenta progressivamente. Nella faccia superiore di ogni blocco una lettera incisa compone, mentre la distanza fra i blocchi aumenta. La frase "Estendere il tempo" si riferisce a una condizione mentale, un modo di percepire il viaggio.

Per Baldissero d'Alba Elena Mazzi ha pensato a un viaggio meditativo legato al contesto geografico di destinazione: la Cappella di Sant'Antonino. È uno spazio magico, da cui si può ammirare il paesaggio a 360°.

Le celebri rocche del Roero, le vigne, il cammino per arrivare alla cappella e i resti della stessa invitano a riflettere su ciò che c'era in passato. L'opera è composta da due chaise longue, una seduta di arredo urbano solitamente utilizzata in ambiente marino, e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare.

Per Marcello Nocera la vita è un viaggio, è trasformazione e consapevolezza. È la visione di nuovi luoghi, attraverso la loro conoscenza, il contatto con persone e culture differenti. È occasione per arricchire la propria esistenza: a volte parte da una fuga volontaria o, come nel caso specifico dell'artista, è ricerca personale e indagine. Marcello si è espresso con delle fotografie lavorate secondo una sua visione artistica.

Su una terra che vanta uno dei panieri gastronomici tra i più ricchi d'Italia, dove il susseguirsi di antiche torri e leggendari castelli sbalotta il turista inebriandolo. Su un territorio variegato dove l'aria dei boschi divarica le narici e le verdi colline illuminano le pupille, le opere dei tanti artisti che si sono avvicendati impreziosiscono i Comuni come il buon vino arricchisce la tavola: regalano sogni e speranza a chi vive in loco e ai tanti visitatori che vi giungono. Creativamente Roero è questo, una stretta di mano alla bellezza, un sorriso all'arte e una carezza al cuore per tutti. Un viaggio, un meraviglioso navigare in terra!

Per tutte le info sul progetto:
www.creativamenteroero.it

Luglio 2024, Bubble's

PRIMO PIANO

LA DIRETTRICE DELLA GAM DI TORINO

Chiara Bertola

“I volumi d'arte alle biblioteche
Così stimoliamo la crescita”

L'idea di diffondere in provincia una selezione dei cataloghi delle mostre prodotti negli anni

SEGUE DA PAGINA 35

CHIARA BERTOLA

È necessario creare quella relazione tra la GAM e il proprio territorio regionale perché questo significa portare l'istituzione a tessere le proprie attività nelle maglie del luogo che lo accoglie. Sono riuscita a realizzarlo a Venezia facendo sistema e coinvolgendo il più possibile le diverse realtà culturali, le istituzioni, le università e i gruppi che già esistevano in città e nella regione. Questo ha permesso di beneficiare di una comunicazione rafforzata, di unire i pubblici e di presentarsi come un organismo istituzionale sintonico.

Torino e il Piemonte sono stati capaci negli anni di lavorare in modo sistemico sull'arte contemporanea e hanno dimostrato di saper proporre un progetto comune e credibile. Ora la GAM, insieme alle Fondazioni Musei di Torino e alle istituzioni della provincia, potrebbe contribuire sia allo sviluppo dell'arte, sia alla creazione di una necessità artistica in seno alla propria comunità.

Abbiamo deciso di affidare il primo passo di questa collaborazione con il territorio ai libri d'arte e alle biblioteche come attivatori del valore culturale che custodiscono, in modo da affermare la potenza racchiusa in essi e nelle loro immagini. Ci piace pensare che un libro vada incontro a una seconda vita, che continui a viaggiare portando messaggi che si erano formati in un primo contesto. Per questo la GAM, insieme alla Fondazione Torino Musei, ha deciso di donare una selezione dei cataloghi



Chiara Bertola, monregalese, dal 2023 alla guida della GAM di Torino, la prima galleria civica nata in Italia

CHIARA BERTOLA
DIRETTRICE
GAM DI TORINO

“

Un libro d'arte non esaurisce mai la sua capacità di incantare. Quelle storie che ci avevano entusiasmato e nutrito i nostri occhi e i pensieri ora le vogliamo condividere

delle mostre prodotti negli anni alle biblioteche dei Comuni della regione. Quelle storie che ci avevano entusiasmato e che avevano nutrito i nostri occhi e i nostri pensieri ora le vogliamo condividere. Ci siamo resi conto che un libro d'arte non esaurisce mai la propria capacità di incantare e interessare: come ogni libro, d'altronde, le parole e le immagini riescono a trattenere e a rilasciare una vitalità che ogni volta sorprende gli occhi di chi le incontra nuovamente. È come se quelle parole e quelle immagini ottenessero una nuova vita e una nuova possibilità di stupire.

Il progetto di collaborazione e scambio con i Comuni della provincia di Cuneo mira a divulgare, promuovere e condi-

videre con tutti i cittadini il ricchissimo patrimonio conservato nei musei: un grande numero di libri d'arte e di cataloghi di mostre storiche andrà ad arricchire le biblioteche di realtà più piccole, ma non per

In autunno le prime donazioni nel Roero poi l'iniziativa verrà estesa a tutta Italia

questo meno importanti. In una prima fase, dal prossimo autunno, i destinatari saranno i paesi del Roero grazie alla collaborazione con il progetto «Creativamente Roero»; in seguito, si prevede il coinvolgimento di altri Comuni della

provincia e poi di tutto il territorio nazionale.

Un celebre bibliotecario indiano aveva detto che «la biblioteca è un organismo che cresce»: intendeva che le biblioteche contribuiscono a far crescere il territorio in cui sono collocate e le persone che vi abitano. In questa prospettiva, offrire dei materiali per comprendere e conoscere il proprio patrimonio regionale ci sembra un buon modo di stimolare questa crescita. Mi piace pensare una istituzione come una «uscita di sicurezza» dalla vita quotidiana, come una porta dalla quale si accede a mondi e a immagini nuovi e ulteriori. Anche nelle isti-

“Vogliamo offrire a tutti materiali per conoscere e comprendere il nostro patrimonio”

tuazioni culturali è d'obbligo predisporre uscite di sicurezza, non soltanto per la sfera pratica e di pubblica utilità. C'è un senso più profondo in cui è necessaria una via di fuga e riguarda i mali dell'anima, le inquietudini del quotidiano, le ansie dettate dai tempi terribili che stiamo attraversando. Il museo e la biblioteca possono in questo senso risultare essi stessi vie per evadere da un orizzonte corto e claustrofobico attraverso un percorso di re-incantamento: un itinerario nell'arte, attraverso i cataloghi delle sue mostre, volto ad aprire finestre, varchi, scenari, prospettive capaci di dare respiro a quanti si sentono soffocati e senza uscita nella realtà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre agli orizzonti del 2025 e del 2026 - quelli della candidatura e dell'apertura della nuova biblioteca civica - quello di più ampio respiro del 2030, con il piano strategico Cuneo 2030, promosso Provincia di Cuneo, Camera di Commercio e Fondazione Cro, a dettare una via che vede il miglioramento delle infrastrutture - digitali e fisiche - e dei servizi culturali e turistici per rendere Cuneo e le valli attrattive.

che la cultura sia un ottimo motivo per venire a Cuneo e tornare lo dimostrano i dati che dal 1999 gli autori visitano da tutta Italia, ma solo, per essere a Scrittoria. A luglio si metteranno in viaggio verso il capoluogo anche i partecipanti agli I Generali della Bellezza giovedì 18 e venerdì 19, un momento di autoconsolidamento per una città che provando ad osare. c. f. —

WWW.DIRETTORE.MI



Il luogo nel cantiere



teca sarà nell'ex S. Croce

Time Maze-Guido Costa

Due finestre per scoprire Lorenzo Castore



di Olga Gambari

Nella mostra di Lorenzo Castore si entra attraverso due finestre. Si aprono sulla facciata di un palazzo fissato in una fotografia, che accoglie appena entrati nello spazio di Guido Costa. Una è buia, l'altra illuminata. Ognuno sceglie da quale entrare, ma anche da quale fuggire, come un piccolo gioco che svela la possibilità di narrazione aperta contenuta nel lavoro di Castore. La mostra è "Time Maze", un labirinto di immagini di vite, che costituisce l'archivio personale di questo artista che usa la fotografia per scrivere i suoi romanzi. Un atlante di memoria dove il tempo è relativo, elastico, un diario autobiografico.

La mostra nasce dall'elaborazione di 7000 scatti tratti da provini. Castore scatta solo in analogico, e le foto arrivano fino al 2012, "perché mi prendo sempre almeno dieci anni di lavoro per lasciare sedimentare il lavoro e scegliere, ho bisogno di una lunga distanza", racconta. La mostra si sviluppa per isole, grandi poster a parete attorno a cui si coagulano frammenti fotografici provenienti da progetti diversi realizzati negli anni, portati avanti come ricerche aperte. Poster che creano linee tematiche, che definiscono aree narrative ed estetiche assemblate per empatia e affinità, in una scelta a due con Costa. C'è in storia dell'arte (a malincuore) Bayes, Lou Reed, Pasolini, la storia politico-sociale, il pubblico intercettato all'interno. Sono narrati trent'anni di lavoro in giro per il mondo, tra volti, luoghi, posti. Bianco e nero rigorosamente. Appaiono ultimi dominici, un lavoro di lettura libera sulle dinamiche finali di personaggi come Bernardo Bertolucci e Patrizia Cavalli (a cui dedica un progetto speciale in corso al Maero di Roma). Poi scorie e persone, donne, incontrate per strada, la magia ipnotica e misteriosa dell'altro, dello sconosciuto. Del caso. "Una sorta di ossessione quella di prendere porzioni di muri, di ciò che incontro per la strada, manifesti strappati, gente, dettagli, tutto crea dei linguaggi segreti", dice. E c'è una casa polacca che evoca il suo lungo periodo di vita passato a Katowice in Polonia, a contatto con i minatori della Slesia, dopo aver conosciuto quelli del Sulcis, all'inizio della sua carriera. Una mostra unica perché è una grande installazione site specific, dove si impara un universo di frammenti che mai più avrà questa forma, in dialogo poetico con il pubblico.

Lorenzo Castore - Time Maze
Guido Costa Projects Via
Mazzini 24
guidocostaprojects.com

ORGANIZZAZIONE SOCIETÀ

Residenze artistiche

L'arte diffusa che germoglia con Creativamente Roero

di Olga Gambari

Un'edizione dopo l'altra, il Roero si arricchisce di un patrimonio di arte pubblica contemporanea in crescita grazie al progetto Creativamente Roero. Non sono opere aliene, ma germinate dall'ascolto e dalla relazione delle artiste e degli artisti coinvolti, che vivono inizialmente un rapporto di conoscenza diretta con il territorio attraverso un programma di residenze. Si creano legami personali, contatti culturali ed empatici con un territorio fatto di natura e umanità, di cultura e tradizione. Una mappatura di borghi e castelli che si sta estendendo, portando anche al grande pubblico la conoscenza di angoli del Roero poco noti. Una rete che conta oggi 31 opere e relativi comuni, volta alla valorizzazione dei borghi storici della zona. L'arte è il tramite, il luogo d'incontro che accoglie attori diversi. La sesta edizione di Creativamente Roero ha come titolo e tema "Bloc notes. Appunti di viaggio", con i Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero abbinati ai nomi di Elena Mazzi, Enrico Iuliano,

Marcello Nocera e Paola Anziché. Le installazioni sono tutte interventi site specific, risultato di un'interazione tra gli artisti e le comunità locali che partecipano anche attraverso laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione. "Abbiamo chiesto agli artisti di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni" spiega Patrizia Rossello, direttrice storica del progetto. Paola Anziché all'ex cimitero di Montalto ha fatto sbocciare fiori fiabeschi che ondeggiano al vento e portano come corolle assemblaggi di conchiglie, sculture in gres policromo smaltato. Nate idealmente dall'acqua del fiume Tanaro, che qui scorre da millenni, e dal mare, come i fossili che il terreno custodisce, memoria di milioni di anni fa, ora sono diventate "Storie di Terra". Elena Mazzi alla cappella di Sant'Antonio a Baldissero ha giocato sul fenomeno ottico e magico del "Miraggio", in un luogo

in cui lo sguardo spazia sul paesaggio a 360°. Invita a sostare, prendersi del tempo per guardare e meditare. Per questo nel miraggio baluginano due sedute, che sembrano galleggiare. Enrico Iuliano nella piazza Giovanni Arpino di Bra ha composto la frase "Estendere il tempo", incidendone le singole lettere su 16 blocchi in pietra di Luserna. Un gioco linguistico, evasivo, che si compone e scompone davanti allo spettatore, evocando la condizione mentale del viaggiatore, la sua percezione della distanza, del tempo e dello spazio, diversa da quella della quotidianità stanziale. Nella "La vita è un viaggio", Marcello Nocera restituisce la sua immersione nel luogo attraverso gli scatti fotografici che ne sono testimonianza. Nel mercato ortofruttiolo di Canale, grandi immagini stampate su pvc e ondulina, arricchite da interventi pittorici in colori vegetali, comunicano empaticamente gli sguardi e le emozioni personali dell'artista, immagine Paola Anziché

ORGANIZZAZIONE SOCIETÀ



Opere e territorio. L'arte lascia traccia nel paesaggio



Artisti Mazzi, Iuliano, Nocera e Paola Anziché

Domodossola

Peretti misterioso artista della Val Vigezzo



di Marina Paglieri

Vicino al divisionismo e attratto da esoterismo e teosofia, è il più misterioso e sconosciuto dei pittori della Val Vigezzo e non ha mai esposto in pubblico, nemmeno quando a proporglielo sono stati Morbelli e Pedizza da Volpedo. Casa De Rodis a Domodossola ospita "Lorenzo Peretti 1874-1953. Natura e mistero", mostra organizzata dalla Collezione Fosca, a cura di Elena Pontiggia, che ritorna per la prima volta in modo organico la figura di un artista che ha dipinto solo una dozzina di anni. Di carattere misantropo, si uccide che non facesse entrare nessuno nel suo studio. Anche per questo, lascia una figura di colto intellettuale, pervaso di tensione religiosa, è stata spesso scambiato per quella di un alchimista in odore di stregoneria. L'esposizione comprende circa ottanta opere e ripercorre la breve vicenda di Peretti attraverso i principali lavori. Tra questi, il visionario, simbolista "Anno dei Bradati", del 1898 circa, una foresta abitata da sacerdoti millenari, ispirata forse alla "Norma" di Bellini, poi i paesaggi divisionisti della Val Vigezzo e i quadri non finiti di inizio Novecento. Il percorso espositivo inizia dal 1896, quando Peretti frequenta la Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, a cui in Val Vigezzo deve la fama di "Valle dei pittori": lì è allievo di Enrico Cavalli e per compagno Carlo Fornara. Sono esposti i tre ritratti di Caracciolo, un contadino vigezzino dipinto anche da Cavalli e Fornara. Le opere degli amici Clivio, Beccafini, dello stesso Fornara e di Arturo Tosi (presente con un "Nudo alcoolico" del 1895, che anticipa la pittura informale) compongono la seconda sezione della mostra. Sono documentati anche il viaggio dell'artista a Lione nel 1893-94, dove incontra la pittura impressionista e postimpressionista, e opere appena successive, tra cui "Ritorno del padre Bernardino", in cui Peretti si riconcilia con il padre scomparso, che aveva contrariato la sua vocazione pittorica. Solo dopo la morte di questi si dedicò alla pittura, grazie anche all'eredità ricicciata. Viene poi analizzato il divisionismo irrazionale e cortico di tensione di Peretti. Vasto spazio è dedicato infine al "Testamento Filosofico" recentemente ritrovato, che documenta la sua volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia. Dopo un'ampia sezione di disegni, la mostra si conclude con un'antologia delle opere non finite, tra cui "Sottobosco" e "Parigi", del 1903 (fino al 26 ottobre).

Piazza Mercato 8, Domodossola. Venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 15-19, info 347.714033, collezionefosca.it.

ORGANIZZAZIONE SOCIETÀ

Saluzzo

Bruno Giuliano e le infinite forme del mare

Al mare della Costa Azzurra ed al suo orizzonte inimitabile è dedicata «La linea del mare», la prossima mostra dell'artista Bruno Giuliano che aprirà al pubblico sabato alle 17, presso il suo studio a Saluzzo. L'esposizione, curata da Franco Giletta, presenterà l'ultima produzione del disegnatore, incisore e pittore saluzzese, un ciclo pittorico su carta e tela di piccolo e medio formato, realizzato con tecniche miste, tempere, acrilici e china. I lavori di Giuliano indagano il mare e lo rappresentano in tutte le condizioni, dalla quiete dolce delle onde linate alla burrasca, quando i confini tra cielo e terra rendono sfocato il paesaggio e la topografia viene sacrificata per lasciare il posto al colore. Gli effetti di luce amplificano i cichi giunfi di vento, originando luci soffici e pelo d'acqua, suggestioni antiche, colore di malinconia. - a.e. Atelier Bruno Giuliano, Salita al Castello, Saluzzo.

Cuneo

"La grande sete" di Luigi Stoisa raddoppia

Proseguono i progetti espositivi di "Grand'Arte, esperienze d'arte collettiva che possono generare comunità", con la nuova rassegna «La grande sete» di Luigi Stoisa, curata da Roberto Mastroianni, che sarà inaugurata venerdì 14 giugno alle 17:30 presso il complesso Monumentale di San Francesco, a Cuneo. «La grande sete di poter dire, fare liberamente» - commenta Stoisa. L'esposizione sarà declinata in due sedi: mentre gli spazi del San Francesco ospiteranno opere polimateriche realizzate a partire dalla fine degli anni 70, negli ambienti di Palazzo Santa Croce andranno in scena numerosi progetti, sangaique, sculture e video, utili a narrare la genesi del fare artistico dell'artista. - a.e. Complesso Monumentale di San Francesco, via Santa Maria 10, Cuneo Palazzo Santa Croce, via Santa Croce 6, Cuneo

Vicoforte

Miracle di Emilio Ferro per Landandart

"Miracle", installazione site-specific permanente di Emilio Ferro, inaugura sabato nella Cappella di San Rocco, lungo la via che porta al Santuario di Vicoforte. "Landandart - andart per arte", progetto pluriennale creato dall'Associazione culturale Via per valorizzare il territorio del Monregalesse attraverso i diversi linguaggi artistici contemporanei. Il programma prevede in particolare percorsi naturalistici, lungo i quali scoprire, oltre alle colline e al paesaggio, luoghi storici e cappelle segnate da interventi di artisti. L'opera di Ferro, la prima, si compone di una struttura metallica di luce di oltre 18 metri che attraversa lo spazio della cappella, indicando la via verso il santuario. Sullo sfondo, una registrazione sonora realizzata dall'artista grazie al mescolamento delle vibrazioni dei campi magnetici della cappella e del santuario con campioni di suoni provenienti dal paesaggio circostante. - m.pal. landandart.it. Info 338 588 8797

EDIZIONE 2024 "BLOC-NOTES. APPUNTI DI VIAGGIO"

CREATIVAMENTE ROERO

Quattro artisti invitati a Govone

Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Baraghi e Canelli ha inaugurato le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema Bloc-notes, Appunti di viaggio, a cura di Patrizia Rossella, nei Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché.

Dopo il convegno di Sabato 11 maggio, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una conversazione sul tema del viaggio a cura di Creativamente Roero, Domenica 19 maggio ha avuto luogo l'evento conclusivo e la presentazione delle opere realizzate da Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera: una folla itinerante tra i Comuni coinvolti ai quali resteranno in dotazione permanentemente i lavori degli artisti.

Sono stati presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accompa-

Grande successo dell'inaugurazione con oltre duecento persone presenti a ogni tappa. Clima di festa insieme alle comunità locali e ai tanti ospiti venuti da fuori per trascorrere una domenica speciale tra opere d'arte e luoghi inaspettati e di grande bellezza. Le installazioni sono permanenti e visibili nel tempo, un invito a scoprire il Roero e il suo museo diffuso sul territorio



nati tutti da un unico filo conduttore: il viaggio.

La festa ha preso la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli interventi site specific creati dagli artisti. Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione. L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto.

GLI ARTISTI E LE OPERE

Paola Anziché
Storie di Terra: Montaldo Roero, ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale

Enrico Iuliano
Estendere il tempo: Bra, piazza Giovanni Arpino (qui nella foto)

Elena Mazzi
Miraggio: Baldissero d'Alba, cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Marcello Nocera
La vita è un viaggio: Canale, Mercato ortofruttilicolo del Roero, corso Alba 79

Creativamente Roero: Inaugurate le opere realizzate nel corso della sesta edizione

ATTUALITÀ BRA

PUBBLICATO IL 22/05/2024 DA REDAZIONE CORRIERE



Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli ha Inaugurato le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema **Bloc-notes. Appunti di viaggio**, a cura di **Patrizia Rossello**, nei Comuni di **Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero**.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché**.

Dopo il convegno di **Sabato 11 maggio**, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una **conversazione sul tema del viaggio** a cura di Creativamente Roero, **Domenica 19 maggio** ha avuto luogo l'**evento conclusivo e la presentazione delle opere** realizzate da **Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera**; una **fiesta itinerante tra i Comuni coinvolti** ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

Sono stati presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accomunati tutti da un unico filo conduttore: il **viaggio**.

La festa ha preso la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli **interventi site specific** creati dagli artisti. Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una **interazione con le comunità locali** che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite **laboratori** per bambini e adulti, **incontri, attività di ricerca e co-progettazione**.

L'**Associazione Creativamente Roero** è l'ente **capofila** del progetto, la cui **rete**, attualmente, è composta da **21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto**.

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla **Regione Piemonte**, dalla **Fondazione CRC**, dalla **Fondazione CRT** e dalla **Banca d'Alba**, quest'ultima per la sezione Creativamente Roero Lab.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, hanno offerto il loro supporto.

22/05/2024

<https://ilcorriere.net/creativamente-roero-inaugurate-le-opere-realizzate-nel-corso-della-sesta-edizione/>

Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027

La cura del **BuonCibo Langhe-Roero** per turismo, comunità e territorio

Hai un progetto nel cassetto?

Raccontacelo!

Il GAL Langhe Roero Leader può accompagnarti nella creazione di azioni e iniziative di sviluppo concrete.

Compila il questionario

www.langheroeroleader.it

PER INFORMAZIONI info@langheroeroleader.it 0173 79008

ULTIMI ARTICOLI

BRA A FALCHETTO E A POLLENZO ADDIO ALLE VECCHIE FUMANTI CALDAIE

BRA - Non solo la scuola dell'infanzia con l'attiguo centro d'incontro di Pollenzo e...

13/10/2024

ALBA VIAGGIO IN SICILIA PER GLI STUDENTI DELL'EINAUDI DI ALBA

Tra l'energia vibrante di Catania e la magia senza tempo di Taormina, questo viaggio...

13/10/2024

CANELLI "FARFALLE ROSA" A CANELLI PER IL MESE DI PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

"Per la Campagna Regionale di Prevenzione del Tumore al seno, i ragazzi delle scuole..."

13/10/2024

MONFORTE D'ALBA DA MONFORTE IN CITA AL LUCCA

[Creativamente Roero edizione 2024 "Bloc-notes. Appunti di viaggio" – www.id...](#)



marco29 5 mesi fa in Viaggi e Turismo 0

Affidabile. Sicuro. Dal 2012. Scambia Crypto
Iscriviti per ottenere uno sconto sulle
commissioni di trading!



Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli inaugura le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema **Bloc-notes. Appunti di viaggio**, a cura di **Patrizia Rossello**, nei Comuni di **Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero**.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché**.

Due gli appuntamenti in programma:

Sabato 11 maggio, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, avrà luogo una **conversazione sul tema del viaggio** a cura di Creativamente Roero in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione Govone Residenza Sabauda e la partecipazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino, nell'ambito del programma Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli.

Una giornata di studio con la presenza di **rappresentanti di enti culturali, realtà produttive ed esperti** che condivideranno ricerche personali e storie ricche di passione raccontando diversi modi di fare cultura ([a seguire il programma](#)).

Verrà inoltre assegnata all'editore **Nino Aragno, vincitore del Premio Castello Reale di Govone 2024**, l'opera fotografica dell'artista **Paolo Mussat Sartor**. Il premio è in partnership con la Fondazione Torino Musei ed è destinato a personalità che con la loro professione hanno sostenuto e valorizzato l'arte.

Nel pomeriggio si terrà la **cerimonia di consegna delle bandiere di Creativamente Roero** ai sindaci e agli amministratori dei Comuni coinvolti e ai rappresentanti degli Enti intervenuti al convegno. Seguirà il **video contest In viaggio** a cura di Elisabetta Ajani e Fabio Amerio con la presentazione dei punti di vista di cinque studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

Infine, la **proiezione** del documentario **Ella Maillart – Double Journey**, con la regia di Antonio Bigini e Mariann Lewinsky (2015, 40'), a cura del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

([Vedi schede di approfondimento allegate](#)).

Domenica 19 maggio è in programma l'**evento conclusivo di inaugurazione delle opere** realizzate da **Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera**; una **festa itinerante tra i Comuni coinvolti** ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

È in corso l'ultimo periodo di residenza nei Borghi per portare a termine e allestire i progetti, ispirati e accomunati tutti da un unico filo conduttore: il **viaggio**.

La festa prenderà la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli **interventi site specific** creati dagli artisti ([a seguire il programma](#)). Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una **interazione con le comunità locali** che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite **laboratori** per bambini e adulti, **incontri, attività di ricerca e co-progettazione**.

([Vedi schede relative allegate](#)).

L'**Associazione Creativamente Roero** è l'**ente capofila** del progetto, la cui **rete**, attualmente, è composta da **21 Comuni** e **32 tra associazioni e partner di progetto**.

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla **Regione Piemonte**, dalla **Fondazione CRC**, dalla **Fondazione CRT** e dalla **Banca d'Alba**, quest'ultima per la sezione Creativamente Roero Lab.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, offrono il loro supporto.

IL TEMA DELL'EDIZIONE 2024

Bloc-notes. Appunti di viaggio

a cura di Patrizia Rossello, Direttrice artistica

Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

John Steinbeck

Desiderio di conoscere, di scoprire volti e luoghi ignoti, di trovare inconsuete dimensioni emotive, di rivelare ad altro da sé ciò che di più segreto c'è in noi: è il viaggio, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo stato primordiale per divenire membro di un universo che rimarrà comunque in gran parte sconosciuto e, proprio in quanto tale, annunciatore di sempre nuove esplorazioni.

In fondo il viaggio è una metafora. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola percorso illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il viaggio appunto che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni.

Con la sesta edizione di Creativamente Roero si è voluto richiedere agli artisti di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, sono i protagonisti di continue scoperte. Un invito quindi a svelare senza remore, con gli occhi dello straniero, storie e visioni innovative, un'occasione di conoscenza e di arricchimento delle proprie esperienze attraverso un libero approccio per costruire inviolati orizzonti.

Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore viaggio emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita.

È con l'arte, con i linguaggi del contemporaneo, che è possibile uscire dagli schemi usuali per ricreare spazi ricchi di suggestive sensazioni, contribuendo a percepire in altri modi ciò che ci circonda, dando avvio a trasformazioni in grado di rivitalizzare il presente rendendoci consapevoli del vivere in armonia con ciò che ci sta intorno, dove la mobilità ha un ruolo essenziale nell'aprire la mente, un invito a non fermarsi alle apparenze ma ad affrontare l'oggi seguendo l'eterno impulso della conoscenza.

E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione.

LE OPERE DEGLI ARTISTI – IL LORO RACCONTO

Paola Anziché

Storie di Terra

Montaldo Roero, ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale

Circa 250.000 anni fa, il fiume Tanaro seguiva un corso verso nord, dirigendosi al Po vicino a Carignano e lambendo solo l'altipiano originario delle Langhe e del Roero. A causa dell'erosione provocata da un altro fiume, il Tanaro deviò verso l'Albese, innescando forti cambiamenti geomorfologici nelle valli attraversate. I corsi d'acqua nel Roero ritrassero nella nuova valle del Tanaro, scavando terreni sabbiosi con profonde forre, calanchi e dando origine a un paesaggio unico caratterizzato da burroni, precipizi, guglie, pinnacoli, piramidi di sabbie giallastre e fossili. Il luogo prescelto per ospitare il mio lavoro *Storie di Terra* è il terreno irregolare dell'ex cimitero di Montaldo Roero, situato sopra una maestosa rocca e sotto la torre del paese. *Storie di Terra* è un'installazione artistica composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri. Con eleganza, questi steli sorreggono leggere strutture di *mobile*, ornate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento. Le forme ibride delle ceramiche, ispirate sia alla realtà sia alla fantasia, evocano un'origine proveniente da un mondo lontano ma ancora sotto ai nostri piedi.

Enrico Iuliano

Estendere il tempo

Bra, piazza Giovanni Arpino

L'opera è composta da sedici blocchi di pietra di Luserna disposti in linea retta, con una distanza fra gli elementi che aumenta progressivamente. L'ingombro totale è di circa 60 metri. Nella faccia superiore di ciascun blocco una lettera incisa compone, mentre la distanza fra i blocchi aumenta, la frase "Estendere il tempo". La frase si riferisce a una condizione mentale, un modo di percepire il viaggio.

Già dal momento della partenza, il senso del tempo della quotidianità si modifica. Cambia la percezione dei luoghi e delle cose, il modo di vivere gli eventi o gli incontri. Il tempo si dilata e si estende, come un elastico si stira e si allunga.

L'opera la comprendiamo attraversandola e lettera dopo lettera ci troviamo in una dimensione che restituisce, anche fisicamente, il senso della frase. Diventa un viaggio in uno spazio che si discosta dalla routine. L'altezza delle 16 pietre è pensata anche per potersi sedere, per estendere il tempo da dedicare a noi stessi, facendo una pausa per contemplare l'orizzonte.

Elena Mazzi

Miraggio

Baldissero d'Alba, cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Per Baldissero d'Alba ho pensato a un viaggio meditativo legato al contesto geografico di destinazione. La cappella di Sant'Antonino, luogo prescelto per l'opera finale, è uno spazio magico, da cui si può ammirare il paesaggio a 360° che lo circonda. Le rocche, le vigne, il cammino per arrivare alla cappella e i resti della stessa invitano a riflettere su quello che qui c'era in passato. La prima sensazione che ho avuto arrivando in loco è stata la forte necessità di sedermi, sola o in compagnia, a osservare e riflettere. Per questo ho pensato di creare un ambiente meditativo immaginando il viaggio del mare attraverso i secoli e le diverse stratificazioni geografiche, testimoniato dai numerosi fossili presenti nelle rocce che si trovano lungo le strade, nei giardini, nelle collezioni personali degli abitanti. L'opera, dal titolo *Miraggio*, prevede l'installazione di un ambiente composto da due chaise longue – sedute di arredo urbano solitamente utilizzato in ambiente marino – e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare, individuate in sinergia con gli abitanti locali.

Marcello Nocera

La vita è un viaggio

Canale, Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

La vita è un viaggio, è trasformazione e consapevolezza: avviene attraverso la visione di nuovi luoghi, attraverso la loro conoscenza, attraverso il contatto con persone e culture differenti. Occasione per arricchire la propria esistenza, a volte parte da una fuga volontaria o, come nel mio caso specifico, è ricerca personale e indagine.

L'idea è quella di "ri-creare" un'interazione significativa, "ri-costruire" una innovativa modalità di relazione tra l'essere umano e il contesto naturale in cui vive. Nel mio viaggio ho attraversato il territorio del Roero immergendomi completamente nell'antica memoria dei luoghi, osservando in silenzio ciò che questi magici boschi hanno voluto mostrarmi. Le fotografie che ho scattato sono un tangibile ricordo di un'esperienza totalizzante e vorrei farvene dono.

IL PROGRAMMA DELLE DUE GIORNATE

11 maggio 2024

Convegno *Bloc-notes. Appunti di viaggio*

Salone d'Onore del Castello Reale di Govone

ore 9.00 registrazione partecipanti

ore 9.30 saluti istituzionali

ore 10.00 Wang Yimeng – suonatrice di GuZheng, a cura di ANGI, Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese

Gian Luca Favetto – Marco Polo, viaggi e letteratura

ore 10.30 inizio lavori con interventi di:

Bruno Bertero – Direttore generale Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Direttore Associazione Paesaggi Vitivinicoli Unesco Langhe-Roero e Monferrato

Elena Mazzi – autrice del libro d'artista *Notebooks*

Elia Dalmasso – margaro, presidente ARAP, Associazione Regionale Allevatori Piemonte

Paola Anziché – residenze d'artista nel mondo

Daniele Kihlgren – imprenditore, ideatore, fondatore e CEO di Sextantio Group

Chiara Bertola – direttrice GAM – Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi, Marcello Nocera, artisti in residenza edizione 2024 di Creativamente Roero

Coordina l'incontro **Patrizia Rossello** – direttrice artistica di Creativamente Roero

ore 12.30 cerimonia di assegnazione all'editore **Nino Aragno** della **sesta edizione del Premio Castello di Govone**, in collaborazione con la **Fondazione Torino Musei**, che riceverà un'opera fotografica dell'artista **Paolo Mussat Sartor**

ore 13.00 light lunch

ore 14.30 cerimonia di **consegna delle bandiere di Creativamente Roero ai Comuni** che ospitano l'edizione 2024 e ai rappresentanti degli Enti partner

ore 15.00 proiezione ***In viaggio***, video contest a cura di **Elisabetta Ajani**, docente di Scenografia, Cinema, TV e **Fabio Amerio**, docente di Scuola del Cinema e Video – Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

ore 15.15 proiezione documentario ***Ella Maillart – Double Journey***, regia di **Antonio Bigini** e **Mariann Lewinsky** (2015, 40') a cura del **Museo Nazionale del Cinema di Torino**

Indispensabile confermare la presenza a [\[email protected\]](#) o al numero +39 349 7524498

Domenica 19 maggio 2024

Festa itinerante tra i Comuni coinvolti per l'edizione 2024 con l'inaugurazione ufficiale delle opere realizzate

Bra – Inaugurazione opera di Enrico Iuliano

Ore 10.00 Piazza Giovanni Arpino

Esibizione della Banda Musicale Giuseppe Verdi di Bra

Colazione offerta dal Comune

Montaldo Roero – Inaugurazione opera di Paola Anziché

Ore 12.00 Ex Cimitero Comunale, zona Torre Medievale

Storie di terra, Luca Pellegrino – Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino

Pranzo a cura dell'Ente Manifestazioni di Montaldo Roero

Baldissero d'Alba – Inaugurazione opera di Elena Mazzi

Ore 15.00 Cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Performance sonora a cura di Blu Skaya

Fragolata offerta dal Comune

Canale – Inaugurazione opera di Marcello Nocera

Ore 17.00 Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

Performance musicale a cura di Martin Mayes

Aperitivo offerto dal Comune

Si richiede la prenotazione obbligatoria per il pranzo a Montaldo Roero dando conferma a [\[email protected\]](#) o al numero +39 349 7524498

Info e approfondimenti: www.creativamenteroero.it

CREATIVAMENTE ROERO – RESIDENZE D'ARTISTA TRA BORGHIE CASTELLI

IL PROGETTO

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero e dei luoghi legati a tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio.

Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

LE RESIDENZE D'ARTISTA

Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto.

Con la seconda fase ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale che può in tal modo ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un *museo diffuso* che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.

<https://socialibro.it/storia/creativamente-roero-edizione-2024-bloc-notes-appunti-di-viaggio-ww-id/>

Creativamente Roero e il suo museo diffuso sul territorio

Da REDAZIONE IDEAWEBTV.IT - 21 maggio 2024 12:15



(Foto Mattia Gaido)



Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli ha inaugurato le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema Bloc-notes. Appunti di viaggio, a cura di Patrizia Rossello, nei Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero. Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché.

Dopo il convegno di Sabato 11 maggio, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una conversazione sul tema del viaggio a cura di Creativamente Roero, Domenica 19 maggio ha avuto luogo l'evento conclusivo e la presentazione delle opere realizzate da Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera; una festa itinerante tra i Comuni coinvolti ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

Sono stati presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accomunati tutti da un unico filo conduttore: il viaggio.

La festa ha preso la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli interventi site specific creati dagli artisti. Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione.

L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto, la cui rete, attualmente, è composta da 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto.

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRC, dalla Fondazione CRT e dalla Banca d'Alba, quest'ultima per la sezione Creativamente Roero Lab.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, hanno offerto il loro supporto.

IL TEMA DELL'EDIZIONE 2024

Bloc-notes. Appunti di viaggio

a cura di Patrizia Rossello, Direttrice artistica

Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

John Steinbeck

Desiderio di conoscere, di scoprire volti e luoghi ignoti, di trovare inconsuete dimensioni emotive, di rivelare ad altro da sé ciò che di più segreto c'è in noi: è il viaggio, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo stato primordiale per divenire membro di un universo che rimarrà comunque in gran parte sconosciuto e, proprio in quanto tale, annunciatore di sempre nuove esplorazioni.

In fondo il viaggio è una metafora. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola percorso illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il viaggio appunto che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni.

Con la sesta edizione di Creativamente Roero si è voluto richiedere agli artisti di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, sono i protagonisti di continue scoperte. Un invito quindi a svelare senza remore, con gli occhi dello straniero, storie e visioni innovative, un'occasione di conoscenza e di arricchimento delle proprie esperienze attraverso un libero approccio per costruire inviolati orizzonti.

Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore viaggio emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita.

È con l'arte, con i linguaggi del contemporaneo, che è possibile uscire dagli schemi usuali per ricreare spazi ricchi di suggestive sensazioni, contribuendo a percepire in altri modi ciò che ci circonda, dando avvio a trasformazioni in grado di rivitalizzare il presente rendendoci consapevoli del vivere in armonia con ciò che ci sta intorno, dove la mobilità ha un ruolo essenziale nell'aprire la mente, un invito a non fermarsi alle apparenze ma ad affrontare l'oggi seguendo l'eterno impulso della conoscenza.

E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione.

LE OPERE DEGLI ARTISTI – IL LORO RACCONTO

Paola Anziché

Storie di Terra

Montaldo Roero, ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale

Circa 250.000 anni fa, il fiume Tanaro seguiva un corso verso nord, dirigendosi al Po vicino a Carignano e lambendo solo l'altipiano originario delle Langhe e del Roero. A causa dell'erosione provocata da un altro fiume, il Tanaro deviò verso l'Albese, innescando forti cambiamenti geomorfologici nelle valli attraversate. I corsi d'acqua nel Roero ritrassero nella nuova valle del Tanaro, scavando terreni sabbiosi con profonde forre, calanchi e dando origine a un paesaggio unico caratterizzato da burroni, precipizi, guglie, pinnacoli, piramidi di sabbie giallastre e fossili. Il luogo prescelto per ospitare il mio lavoro Storie di Terra è il terreno irregolare dell'ex cimitero di Montaldo Roero, situato sopra una maestosa rocca e sotto la torre del paese. Storie di Terra è un'installazione artistica composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri. Con eleganza, questi steli sorreggono leggere strutture di mobile, ornate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento. Le forme ibride delle ceramiche, ispirate sia alla realtà sia alla fantasia, evocano un'origine proveniente da un mondo lontano ma ancora sotto ai nostri piedi.

Enrico Iuliano
Estendere il tempo
Bra, piazza Giovanni Arpino

L'opera è composta da sedici blocchi di pietra di Luserna disposti in linea retta, con una distanza fra gli elementi che aumenta progressivamente. L'ingombro totale è di circa 60 metri. Nella faccia superiore di ciascun blocco una lettera incisa compone, mentre la distanza fra i blocchi aumenta, la frase "Estendere il tempo". La frase si riferisce a una condizione mentale, un modo di percepire il viaggio.

Già dal momento della partenza, il senso del tempo della quotidianità si modifica. Cambia la percezione dei luoghi e delle cose, il modo di vivere gli eventi o gli incontri. Il tempo si dilata e si estende, come un elastico si stira e si allunga.

L'opera la comprendiamo attraversandola e lettera dopo lettera ci troviamo in una dimensione che restituisce, anche fisicamente, il senso della frase. Diventa un viaggio in uno spazio che si discosta dalla routine. L'altezza delle 16 pietre è pensata anche per potersi sedere, per estendere il tempo dedicato a noi stessi, facendo una pausa per contemplare l'orizzonte.

Elena Mazzi
Miraggio
Baldissero d'Alba, cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Per Baldissero d'Alba ho pensato a un viaggio meditativo legato al contesto geografico di destinazione. La cappella di Sant'Antonino, luogo prescelto per l'opera finale, è uno spazio magico, da cui si può ammirare il paesaggio a 360° che lo circonda. Le rocche, le vigne, il cammino per arrivare alla cappella e i resti della stessa invitano a riflettere su quello che qui c'era in passato. La prima sensazione che ho avuto arrivando in loco è stata la forte necessità di sedermi, sola o in compagnia, a osservare e riflettere. Per questo ho pensato di creare un ambiente meditativo immaginando il viaggio del mare attraverso i secoli e le diverse stratificazioni geografiche, testimoniato dai numerosi fossili presenti nelle rocce che si trovano lungo le strade, nei giardini, nelle collezioni personali degli abitanti. L'opera, dal titolo Miraggio, prevede l'installazione di un ambiente composto da due chaise longue – sedute di arredo urbano solitamente utilizzato in ambiente marino – e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare, individuate in sinergia con gli abitanti locali.

Marcello Nocera

La vita è un viaggio

Canale, Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

La vita è un viaggio, è trasformazione e consapevolezza: avviene attraverso la visione di nuovi luoghi, attraverso la loro conoscenza, attraverso il contatto con persone e culture differenti. Occasione per arricchire la propria esistenza, a volte parte da una fuga volontaria o, come nel mio caso specifico, è ricerca personale e indagine.

L'idea è quella di "ri-creare" un'interazione significativa, "ri-costruire" una innovativa modalità di relazione tra l'essere umano e il contesto naturale in cui vive. Nel mio viaggio ho attraversato il territorio del Roero immergendomi completamente nell'antica memoria dei luoghi, osservando in silenzio ciò che questi magici boschi hanno voluto mostrarmi. Le fotografie che ho scattato sono un tangibile ricordo di un'esperienza totalizzante e vorrei farvene dono.

CREATIVAMENTE ROERO – RESIDENZE D'ARTISTA TRA BORGHI E CASTELLI

IL PROGETTO

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero e dei luoghi legati a tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio.

Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

LE RESIDENZE D'ARTISTA

Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto. Con la seconda fase ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale che può in tal modo ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un museo diffuso che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.

21/05/2024

<https://www.ideawebtv.it/2024/05/21/creativamente-roero-e-il-suo-museo-diffuso-sul-territorio/amp/>

Creativamente Roero 2024, il museo diffuso di arte contemporanea



Un museo diffuso di arte contemporanea con più di venti opere da gustare percorrendo il Roero. Questo è "Creativamente Roero 2024" che per la

prima volta arriva anche a Bra. Info su luoghi e opere: www.creativamenteroero.it/opere-realizzate



[HOME](#) [EVENTI E MOSTRE](#) [CUNEO](#) [BRA](#)

Creativamente Roero 2024

[PIAZZA GIOVANNI ARPINO](#) [19/05/2024](#)



Informazioni Evento

[Luogo](#) [PIAZZA GIOVANNI ARPINO](#)
[Piazza Giovanni Arpino, Bra, CN, Italia](#)
[\(Clicca qui per la mappa\)](#)

[Date](#) Il 19/05/2024

[Vernissage](#) 19/05/2024
ore 10

[Curatori](#) [Patrizia Rossello](#)

[Generi](#) arte contemporanea



Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli inaugura le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema *Bloc-notes. Appunti di viaggio*, a cura di Patrizia Rossello, nei Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero.

Comunicato stampa

Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli inaugura le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema *Bloc-notes. Appunti di viaggio*, a cura di Patrizia Rossello, nei Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché**.

Dopo il convegno di **Sabato 11 maggio**, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una **conversazione sul tema del viaggio** a cura di Creativamente Roero, **Domenica 19 maggio** è in programma l'evento **conclusivo di inaugurazione delle opere** realizzate da **Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera**; una **festa itinerante** tra i Comuni coinvolti ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

Verranno presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accomunati tutti da un unico filo conduttore: il **viaggio**.

La festa prenderà la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli **interventi site specific** creati dagli artisti ([a seguire il programma](#)). Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una **interazione con le comunità locali** che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite **laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione**.

L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto, la cui rete, attualmente, è composta da **21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto**.

Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla **Regione Piemonte**, dalla **Fondazione CRC**, dalla **Fondazione CRT** e dalla **Banca d'Alba**, quest'ultima per la sezione Creativamente Roero Lab.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, offrono il loro supporto.

IL TEMA DELL'EDIZIONE 2024

Bloc-notes. Appunti di viaggio

a cura di Patrizia Rossello, Direttrice artistica

Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

John Steinbeck

Desiderio di conoscere, di scoprire volti e luoghi ignoti, di trovare inconsuete dimensioni emotive, di rivelare ad altro da sé ciò che di più segreto c'è in noi: è il viaggio, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo stato primordiale per divenire membro di un universo che rimarrà comunque in gran parte sconosciuto e, proprio in quanto tale, annunciatore di sempre nuove esplorazioni.

In fondo il viaggio è una metafora. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola percorso illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il viaggio appunto che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni.

Con la sesta edizione di Creativamente Roero si è voluto richiedere agli artisti di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, sono i protagonisti di continue scoperte. Un invito quindi a svelare senza remore, con gli occhi dello straniero, storie e visioni innovative, un'occasione di conoscenza e di arricchimento delle proprie esperienze attraverso un libero approccio per costruire inviolati orizzonti.

Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore viaggio emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita.

È con l'arte, con i linguaggi del contemporaneo, che è possibile uscire dagli schemi usuali per ricreare spazi ricchi di suggestive sensazioni, contribuendo a percepire in altri modi ciò che ci circonda, dando avvio a trasformazioni in grado di rivitalizzare il presente rendendoci consapevoli del vivere in armonia con ciò che ci sta intorno, dove la mobilità ha un ruolo essenziale nell'aprire la mente, un invito a non fermarsi alle apparenze ma ad affrontare l'oggi seguendo l'eterno impulso della conoscenza.

E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione.

LE OPERE DEGLI ARTISTI - IL LORO RACCONTO

Paola Anziché

Storie di Terra

Montaldo Roero, ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale

Circa 250.000 anni fa, il fiume Tanaro seguiva un corso verso nord, dirigendosi al Po vicino a Carignano e lambendo solo l'altipiano originario delle Langhe e del Roero. A causa dell'erosione provocata da un altro fiume, il Tanaro deviò verso l'Albese, innescando forti cambiamenti geomorfologici nelle valli attraversate. I corsi d'acqua nel Roero ritrassero nella nuova valle del Tanaro, scavando terreni sabbiosi con profonde forre, calanchi e dando origine a un paesaggio unico caratterizzato da burroni, precipizi, guglie, pinnacoli, piramidi di sabbie giallastre e fossili. Il luogo prescelto per ospitare il mio lavoro *Storie di Terra* è il terreno irregolare dell'ex cimitero di Montaldo Roero, situato sopra una maestosa rocca e sotto la torre del paese. *Storie di Terra* è un'installazione artistica composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri. Con eleganza, questi steli sorreggono leggere strutture di *mobile*, ornate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento. Le forme ibride delle ceramiche, ispirate sia alla realtà sia alla fantasia, evocano un'origine proveniente da un mondo lontano ma ancora sotto ai nostri piedi.

Enrico Iuliano

Estendere il tempo

Bra, piazza Giovanni Arpino

L'opera è composta da sedici blocchi di pietra di Luserna disposti in linea retta, con una distanza fra gli elementi che aumenta progressivamente. L'ingombro totale è di circa 60 metri. Nella faccia superiore di ciascun blocco una lettera incisa compone, mentre la distanza fra i blocchi aumenta, la frase "Estendere il tempo". La frase si riferisce a una condizione mentale, un modo di percepire il viaggio.

Già dal momento della partenza, il senso del tempo della quotidianità si modifica. Cambia la percezione dei luoghi e delle cose, il modo di vivere gli eventi o gli incontri. Il tempo si dilata e si estende, come un elastico si stira e si allunga.

L'opera la comprendiamo attraversandola e lettera dopo lettera ci troviamo in una dimensione che restituisce, anche fisicamente, il senso della frase. Diventa un viaggio in uno spazio che si discosta dalla routine. L'altezza delle 16 pietre è pensata anche per potersi sedere, per estendere il tempo da dedicare a noi stessi, facendo una pausa per contemplare l'orizzonte.

Elena Mazzi

Miraggio

Baldissero d'Alba, cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Per Baldissero d'Alba ho pensato a un viaggio meditativo legato al contesto geografico di destinazione. La cappella di Sant'Antonino, luogo prescelto per l'opera finale, è uno spazio magico, da cui si può ammirare il paesaggio a 360° che lo circonda. Le rocche, le vigne, il cammino per arrivare alla cappella e i resti della stessa invitano a riflettere su quello che qui c'era in passato. La prima sensazione che ho avuto arrivando in loco è stata la forte necessità di sedermi, sola o in compagnia, a osservare e riflettere. Per questo ho pensato di creare un ambiente meditativo immaginando il viaggio del mare attraverso i secoli e le diverse stratificazioni geografiche, testimoniato dai numerosi fossili presenti nelle rocce che si trovano lungo le strade, nei giardini, nelle collezioni personali degli abitanti. L'opera, dal titolo *Miraggio*, prevede l'installazione di un ambiente composto da due chaise longue - sedute di arredo urbano solitamente utilizzato in ambiente marino - e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare, individuate in sinergia con gli abitanti locali.

Marcello Nocera

La vita è un viaggio

Canale, Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

La vita è un viaggio, è trasformazione e consapevolezza: avviene attraverso la visione di nuovi luoghi, attraverso la loro conoscenza, attraverso il contatto con persone e culture differenti. Occasione per arricchire la propria esistenza, a volte parte da una fuga volontaria o, come nel mio caso specifico, è ricerca personale e indagine.

L'idea è quella di "ri-creare" un'interazione significativa, "ri-costruire" una innovativa modalità di relazione tra l'essere umano e il contesto naturale in cui vive. Nel mio viaggio ho attraversato il territorio del Roero immergendomi completamente nell'antica memoria dei luoghi, osservando in silenzio ciò che questi magici boschi hanno voluto mostrarmi. Le fotografie che ho scattato sono un tangibile ricordo di un'esperienza totalizzante e vorrei farvene dono.

IL PROGRAMMA DI DOMENICA 19 MAGGIO

Domenica 19 maggio 2024

Festa itinerante tra i Comuni coinvolti per l'edizione 2024 con
l'inaugurazione ufficiale delle opere realizzate

Bra - Inaugurazione opera di Enrico Iuliano

Ore 10.00 Piazza Giovanni Arpino

Esibizione della Banda Musicale Giuseppe Verdi di Bra

Colazione offerta dal Comune

Montaldo Roero - Inaugurazione opera di Paola Anziché

Ore 12.00 Ex Cimitero Comunale, zona Torre Medievale

Storie di terra, Luca Pellegrino - Dipartimento di Scienze della Terra
dell'Università degli Studi di Torino

Pranzo a cura dell'Ente Manifestazioni di Montaldo Roero

Baldissero d'Alba - Inaugurazione opera di Elena Mazzi

Ore 15.00 Cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Performance sonora a cura di Blu Skaya

Fragolata offerta dal Comune

Canale - Inaugurazione opera di Marcello Nocera

Ore 17.00 Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

Performance musicale a cura di Martin Mayes

Aperitivo offerto dal Comune

Si richiede la prenotazione obbligatoria per il pranzo a Montaldo Roero
dando conferma a creativamenteroero@gmail.com o al numero +39 349
7524498

Info e approfondimenti: www.creativamenteroero.it

CREATIVAMENTE ROERO - RESIDENZE D'ARTISTA TRA BORGHI E CASTELLI

IL PROGETTO

Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero e dei luoghi legati a tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio.

Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

LE RESIDENZE D'ARTISTA

Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto.

Con la seconda fase ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale che può in tal modo ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un *museo diffuso* che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.

Roero: Atto finale di "Creativamente Roero"

BRA ROERO ROERO NORD BALDISSERO D'ALBA CANALE MONTALDO ROERO

PUBBLICATO IL 18/05/2024 DA PAOLO DESTEFANIS



ROERO – Giornata di festa itinerante, tra le colline della Sinistra Tanaro, domenica 19 maggio: in omaggio alla 6ª edizione di "Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli", con l'inaugurazione delle opere d'arte realizzate in questa versione 2024 della kermesse, accompagnata dall'eloquente tema "Bloc-notes.

Appunti di viaggio". L'organizzazione porta la firma della direttrice artistica Patrizia Rossello, nei Comuni di Baldissero, Bra, Canale e Montaldo: con al centro della scena gli artisti Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché. «È in corso l'ultimo periodo di residenza nei Borghi – spiega la stessa Rossello – per portare a termine e allestire i progetti, ispirati da un unico filo conduttore: il viaggio.

La festa prenderà la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi, alla scoperta degli interventi site specific creati dagli artisti. Ciascuna produzione è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione».

La giornata si aprirà alle 10 a **Bra**, in piazza Arpino: con l'inaugurazione dell'opera di Enrico Iuliano, l'esibizione della Banda "Giuseppe Verdi" e la colazione offerta dal Comune.

A mezzogiorno, appuntamento a **Montaldo Roero** a ridosso della Torre cilindrica, per salutare l'opera di Paola Anziché. Non mancheranno un intervento sul tema "Storie di Terra" da parte di Luca Pellegrino e il pranzo a cura dell'Ente Manifestazioni (prenotazione al 349.75.24.498). La prima parte del pomeriggio sarà invece dedicata alla realtà di **Baldissero**, con l'inaugurazione dell'opera di Elena Mazzi presso la Cappella di Sant'Antonino in località Moscatello, suggellata dalla performance sonora di Blu Skaya e dalla fragolata offerta dal Comune. Atto conclusivo a **Canale**, dalle 17, presso il Mercato Ortofrutticolo, con la presentazione dell'installazione di Marcello Nocera, la performance musicale di Martin Mayes e l'aperitivo. Per ogni informazione: www.creativamenteroero.it.

Strategia di Sviluppo Locale.

La cura del BuonCibo Lait per turismo, comunità e

Hai un p nel cass



Raccontacelo!

Il GAL Langhe Roero L può accompagnarti nella creazione di azioni e in di sviluppo concrete.

PER INFORMAZIONI
info@langhereroero.it
0173 753508

ULTIMI

ALBA
**VIAGGIO IN SICILIA
STUDENTI DELL'**

Tra l'energia vibrante senza tempo di Taormina
13/10/2024

CANELLI
**"FARFALLE ROSSE
IL MESE DI PREVENZIONE
TUMORE AL SENNO"**

"Per la Campagna Regionale del Tumore al seno, il Comune di Canelli
13/10/2024

MONFORTE D'ALBA
**DA MONFORTE I
COMICS**

A Monforte, in collaborazione turistica si organizza il festival dei comici...
13/10/2024

ALBA
ALBA: PADRE AL

Viaggio nell'Italia insolita e misteriosa.

Ivano Barbiero

9-12 minuti

Il Roero, tra Borghi e Castelli

di Ivano Barbiero



Gruppo di artisti

Trentunesima tappa di questa avventura che porta il nostro viaggiatore nei luoghi misteriosi dell'Italia. [1] In questa puntata, Ivano Barbiero "scende" dalla Valle d'Aosta - era a Chamois, in Valtournanche - per arrivare nel Roero, terra della Granda (la provincia di Cuneo), dove si apre domani, 19 maggio, la sesta edizione di "Creativamente Roero", una festa per artisti e cultori d'arte.

“Desiderio di conoscere, scoprire volti e luoghi ignoti, trovare inconsuete dimensioni emotive: è il viaggio, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo”. Parole di Patrizia Rossello, direttrice artistica di Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli. La manifestazione è giunta quest'anno alla sesta edizione e si inaugura ufficialmente domani, domenica 19 maggio nei comuni di Bra, Montaldo Roero, Baldissero d'Alba e Canale con la visione al pubblico delle opere realizzate. Si tratta come sempre di una grandiosa festa itinerante con diversi intrattenimenti e momenti di spettacolo tra i Comuni coinvolti ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti che per l'edizione 2024 sono i seguenti: Enrico Iuliano, Paola Anziché, Elena Mazzi e Marcello Nocera.



Marcello Nocera

Creativamente Roero nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla realizzazione dei borghi storici di questo territorio e dei luoghi legati alla tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali. Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio. Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

Anche quest'anno si è richiesto agli artisti invitati di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associasse alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, fossero i protagonisti di continue scoperte.

"Questo progetto d'artista è un tragitto creativo, intellettuale - aggiunge Adriano da Re, presidente dell'Associazione - che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore viaggio emozionale. E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore, mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione".



Il tema di quest'anno è "Block Notes, appunti di viaggio (Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone / John Steinbeck)". Infatti, ciascuna produzione artistica, come in ogni edizione precedente della manifestazione, è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne hanno condiviso attivamente le diverse fasi di creazione, anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione.

"Ogni anno - spiega ancora Patrizia Rossello - vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto".

Nella seconda fase, ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale, che può in tal modo, ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un museo diffuso che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.



Enrico Iuliano

Queste in dettaglio le opere proposte e la loro collocazione.

A **Bra**, in piazza Giovanni Arpino (inaugurazione ore 10), **Enrico Iuliano** propone **Estendere il tempo**. La sua creazione è composta da 16 blocchi di pietra di Luserna, disposti in linea retta con una distanza fra gli elementi che aumenta progressivamente; l'ingombro totale è di una sessantina di metri. Nella faccia superiore di ciascun blocco una lettera incisa compone la frase 'Estendere il tempo' mentre la distanza fra i blocchi aumenta.

"La frase si riferisce a una condizione mentale, un modo di percepire il viaggio - spiega Iuliano -. Già dal momento della partenza, il senso del tempo della quotidianità si modifica. Cambia la percezione dei luoghi e delle cose, il modo di vivere gli eventi o gli incontri. Il tempo si dilata e si estende, come un elastico si stira e si allunga".

L'opera, blocco dopo blocco, lettera dopo lettera, ci proietta in una dimensione che restituisce, anche fisicamente, il senso della frase. Diventa un viaggio in uno spazio che si discosta dalla routine. L'altezza delle 16 pietre è pensata anche per potersi sedere, per estendere il tempo da dedicare a noi stessi, facendo una pausa per contemplare l'orizzonte.



Paola Anziché

A **Montaldo Roero**, nell'ex cimitero comunale, zona Torre Medievale (inaugurazione ore 12), **Paola Anziché** propone Storie di Terra, partendo dal fatto che 250mila anni fa il fiume Tanaro seguiva un corso verso nord, dirigendosi al Po vicino a Carignano e lambendo solo l'altipiano originario delle Langhe e del Roero. A causa dell'erosione provocata da un altro fiume, il Tanaro deviò verso l'Albese, innescando forti cambiamenti geomorfologici nelle valli attraversate. I corsi d'acqua del Roero ritrassero nella nuova valle del Tanaro, scavando terreni sabbiosi con profonde forre, calanchi e dando origine a un paesaggio unico caratterizzato da burroni, precipizi, guglie pinnacoli piramidi di sabbie giallastre e fossili

"Il luogo prescelto per ospitare il mio lavoro - racconta Paola Anziché - è il terreno irregolare dell'ex cimitero, situato sopra una maestosa rocca e sotto la torre del paese. Si tratta di un'installazione artistica composta da quattro vasti steli di ferro battuto, ciascuno alto circa due metri". Una struttura elegante dove gli steli sorreggono leggere strutture mobili, ornate con ceramiche in gres, create appositamente per muoversi con il vento. "Le forme ibride delle ceramiche, ispirate sia alla realtà, sia alla fantasia, evocano un'origine proveniente da un mondo lontano, ma ancora sotto ai nostri piedi".

A **Baldissero d'Alba** (inaugurazione ore 15) nella cappella Sant'Antonino, località Moscatello, **Elena Mazzi** presenta l'opera Miraggio.

"Il luogo prescelto è uno spazio magico - dice l'artista - da cui si può ammirare il paesaggio a 360 gradi che lo circonda. La prima sensazione che ho avuto arrivando in loco è stata la forte necessità di sedermi, sola o in compagnia, a osservare e riflettere. Per questo ho pensato di creare un ambiente meditativo, immaginando il viaggio del mare attraverso i secoli e le diverse stratificazioni geografiche, testimoniato dai numerosi fossili presenti nelle rocce che si trovano lungo le strade, nei giardini, nelle collezioni personali degli abitanti".

La sua opera prevede l'installazione di un ambiente composto da due chaise-longue - sedute di arredo urbano solitamente utilizzate in ambiente marino - e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare, individuate in sinergia con gli abitanti locali.



Marcello Nocera

Infine, a **Canale**, nel Mercato Ortofrutticolo del Roero, in corso Alba 79 (inaugurazione prevista per le ore 17), **Marcello Nocera** propone una serie di scatti fotografici dal titolo *La vita è un viaggio*.

Questa la sua spiegazione. “La vita è realmente un viaggio, è trasformazione e consapevolezza: avviene attraverso la visione di nuovi luoghi, attraverso la conoscenza, attraverso il contatto con persone e culture differenti. Un’occasione per arricchire la propria esistenza; a volte parte da una fuga volontaria o, come nel mio caso specifico, è ricerca personale e indagine. Nel mio viaggio ho attraversato il territorio del Roero, immergendomi completamente nell’antica memoria dei luoghi, osservando in silenzio ciò che questi magici boschi hanno voluto mostrarmi. Le fotografie che ho scattato sono un tangibile ricordo di un’esperienza totalizzante e vorrei farvene dono”.

Ogni anno, e quest’anno non fa eccezione, il percorso proposto fra i vari comuni del Roero è destinato a regalare piacevoli sorprese e altrettanti stimoli.

“In fondo il viaggio è una metafora - conclude Patrizia Rossello -. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola percorso illustra meravigliosamente il tragitto, la strada. Il viaggio, appunto, che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni”.

Creativamente Roero si inaugurano le opere d'arte

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

-2minuti



Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli inaugura le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema **Bloc-notes. Appunti di viaggio**, a cura di **Patrizia Rossello**, nei Comuni di **Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero**.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché**.

Dopo il convegno di **Sabato 11 maggio**, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una **conversazione sul tema del viaggio** a cura di Creativamente Roero, **Domenica 19 maggio** è in programma l'**evento conclusivo di inaugurazione delle opere** realizzate da **Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera**; una **festa itinerante tra i Comuni coinvolti** ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

Verranno presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accomunati tutti da un unico filo conduttore: il **viaggio**.

17/05/2024

<https://www.ideawebtv.it/2024/05/17/creativamente-roero-si-inaugurano-le-opere-darte/amp/>

Bloc-notes Appunti di viaggio nel Roero

di Giovanni FORESTI

L'edizione 2024 di Creativamente Roero ha un titolo affascinante e intrigante: "Bloc-notes. Appunti di viaggio". Per il sesto anno, questo progetto incentratosi sulle idee delle Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli, è arrivato alla fase in cui le opere d'arte saranno inaugurate con una festa itinerante tra i comuni di Baldissero d'Alba, Canale, Montaldo Roero e, per la prima volta, Bra. La partenza è prevista alle 10 di domenica 19 maggio. L'appuntamento è in piazza Giovanni Arpino, a Bra, dove è prevista l'esibizione della banda musicale seguita da una colazione offerta dal Comune. Qui sarà inaugurata l'opera "Estendere il tempo" di Enrico Iuliano - enricoiuliano.it -, composta da sedici blocchi di pietra di Luserna che si sviluppano per 60 metri in linea retta con incisa la scritta "Estendere il tempo", dove per "tempo" si intende la percezione del viaggio.

La seconda tappa sarà a Montaldo Roero con l'inaugurazione, alle 12, dell'opera di Paola Anziché - paolaniche.net - "Storie di Terra", un'installazione in cui quattro vasti steli di ferro battuto alti circa due metri, ornati con ceramiche in gres create per muoversi al vento, sorgono tra l'ex cimitero comunale e una torre medioevale: qui Luca Pellegrino, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, racconterà "Storie di terra" prima del pranzo offerto dall'Ente Manifestazioni di Montaldo Roero.

Patrizia Rossello, direttrice artistica dell'Associazione Creativamente Roero, ente capofila del progetto la cui rete, attualmente, è composta da 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto, spiega: "Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione. Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione, per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore viaggio emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita".

Il terzo appuntamento di domenica 19 maggio sarà alle 15 a Baldissero d'Alba, Cappella Sant'Antonio, località Moscatello, dove sarà inaugurata l'opera "Miraggio" di Elena Mazzi - elenamazzi.com -. L'opera prevede l'installazione di due "chaise longue" e un tavolino su cui sono incise parole e frasi legate al viaggio e al mare, individuate in sinergia con gli abitanti locali.



Gli artisti

questa tappa del viaggio sono previste una performance sonora a cura di Blu Skaya e una fragata offerta dal comune.

L'ultima tappa sarà alle 17 a Canale, con l'inaugurazione dell'opera del sardo Marcello Nocera "La vita è un viaggio" - stac-studiodartista.com/project/marcello-nocera/ -. "Nel mio viaggio ho attraversato il territorio del Roero immergendomi completamente nell'antica memoria dei luoghi, osservando in silenzio ciò che questi magici boschi hanno voluto mostrarmi. Le fotografie che ho scattato sono un tangibile ricordo di un'esperienza totalizzante e vorrei farvene dono". A Canale l'appuntamento è al Mercato ortofruttilicolo del Roero, corso Alba 79, dove è anche prevista una performance musicale a cura di Martin Mayes, seguita da un aperitivo offerto dal Comune.

"In fondo il viaggio è una metafora", dicono a "Creativamente Roero": "Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola 'percorso' illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il viaggio che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni". Sabato 11 maggio, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, c'è stata una conversazione sul tema del viaggio, propedeutica alla giornata del 19, a cura di Creativamente Roero in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione Govone Residenza Sabauda e la partecipazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino, nell'ambito del programma Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli.

Hanno preso parte all'evento: Wang Yimeng - suonatrice di Gu-Zheng, invitata da T'ANGI, Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese; il giornalista e scrittore Gian Luca Favetto; Bruno Bertero, Direttore generale Ente Turismo Langhe Monferrato Roero; Elena Mazzi, autrice del libro d'artista "Notebooks"; Daniele Kihlgren, imprenditore, ideatore, fondatore e CEO di Sextantio Group, Chiara Bertola, direttrice della GAM - Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea di Torino, e l'editore Nino Aragno. Elia Dalmaso, margaro, presidente ARAP, Associazione Regionale Allevatori Piemonte, non ha potuto essere presente e, al suo posto, ha preso la parola il nostro illustre esploratore Ettore Chiavassa. È stato proiettato "In viaggio", video contest a cura di Elisabetta Ajani e Fabio Amerio, docenti di Scuola del Cinema e Video all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. In conclusione, lo straordinario documentario "Ella Maillart - Double Journey", regia di Antonio Bignini e Mariann Lewinsky, a cura del Museo Nazionale del Cinema di Torino. Il film racconta, attraverso i diari, le fotografie e i filmati in 16mm, le tappe salienti del viaggio in Afghanistan e India compiuto della scrittrice svizzera Ella Maillart fra il 1939 e il 1940.

"Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone." (John Steinbeck)

La prenotazione per il pranzo a Montaldo Roero è obbligatoria e occorre confermare a creativamenteroero@gmail.com o al numero +39 349 7524498. Info e approfondimenti: www.creativamenteroero.it.



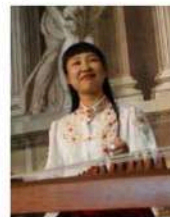
Enrico Iuliano



Gian Luca Favetto



I rappresentanti delle istituzioni



Wang Yimeng



Il pubblico



Marcello Nocera



Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese



Patrizia Rossello



Paola Anziché



Bruno Bertero, Patrizia Rossello, Adriano Da Re



Patrizia Rossello, Elena Mazzi



Ettore Chiavassa



Chiara Bertola



Bruno Bertero

Cosa fare oggi (sabato 11 maggio) in provincia di Cuneo: gli eventi - Cuneo24

A **Govone**, nel Salone d'Onore del Castello Reale, conversazione sul tema del viaggio a cura di Creativamente Roero in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, l'Associazione Govone Residenza Sabauda e la partecipazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino, nell'ambito del programma Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli. Una giornata di studio con la presenza di rappresentanti di enti culturali, realtà produttive ed esperti che condivideranno ricerche personali e storie ricche di passione raccontando diversi modi di fare cultura. Info: www.creativamenteroero.it.

11/05/2024

<https://www.cuneo24.it/2024/05/cosa-fare-oggi-sabato-11-maggio-in-provincia-di-cuneo-gli-eventi-239846/>

Ecco gli eventi di maggio al castello di Govone

Paolo Destefanis

~2 minuti

“Regalmente Rosa” festeggia l’arrivo di maggio al Castello Reale. La storica manifestazione propone la riscoperta del fascino dei giardini storici, con la fioritura delle rose antiche. Qualche anticipazione: a partire da ciò che riguarda il castello e la Cappella Reale, aperti alle visite ogni venerdì, sabato e domenica con orario 10-12 e 15-18.

Sabato 11 maggio, dalle ore 9.30 nel salone del maniero avrà luogo il convegno di Creativamente Roero, con la consegna del Premio “Castello di Govone”. Sino a fine mese sarà visitabile la mostra fotografica “Ritorno a Deir Mar Musa” di Ivo Saglietti, che racconta del “dialogo possibile” tra le religioni attraverso l’esperienza nel monastero Deir Mar Musa in Siria. E’ tutto pronto per “Govone Smart Music”, nuova stagione musicale dedicata a giovani interpreti.

Domenica 12 maggio con il Trio Albatros Ensemble per violino, flauto e pianoforte, domenica 19 maggio con il Trio Estemporanea per clarinetto, pianoforte e violoncello, e domenica 26 maggio con Tiziano Mealli e il Quartetto Adorno per pianoforte, violino, viola e violoncello. I concerti si svolgeranno a partire dalle 17.30: prenotazione a prenotazioni@castellorealedigovone.it.

A Govone il Convegno di "Creativamente Roero"

ATTUALITÀ ROERO ROERO EST GOVONE

PUBBLICATO IL 10/05/2024 DA PAOLO DESTEFANIS

f X



Il tema del convegno di quest'edizione sarà "Appunti di viaggio"

GOVONE – Sabato 11 maggio, il Castello di Govone accoglierà il convegno legato a "Creativamente Roero", che quest'anno reca come tema "Bloc-notes: appunti di viaggio". Ritrovo dalle 9, con i saluti e l'introduzione musicale di Wang Yimeng, a cura dell'associazione "Nuova generazione italo-cinese".

Dalle 10.30 gli interventi di Bruno Bertero (direttore dell'associazione paesaggi vitivinicoli Unesco), Elena Mazzi (autrice del libro d'artista "Notebooks"), Elia Dalmasso (dell'associazione regionale allevatori Piemonte), Daniele Kihlgren (fondatore di Sexantio Group), Chiara Bertola (direttrice della Gam di Torino) e degli artisti Paola Anziché, Enrino Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera.

Non mancherà la cerimonia di assegnazione del 6° "Premio Castello di Govone" all'editore Nino Aragno, in collaborazione con la Fondazione Torino Musei, che riceverà un'opera fotografica dell'artista Paolo Mussat Sartor. Nel pomeriggio, ci saranno la consegna delle bandiere ai Comuni che stanno accogliendo questa iniziativa nell'anno in corso (Baldissero, Bra, Canale e Montaldo) e la proiezione del video-contest "In viaggio", di Elisabetta Ajani, e del documentario "Ella Maillart – Double Journey" di Antonio Bigini e Mariann Lewinsky, a cura del Museo nazionale del Cinema di Torino.

Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027
La cura del BuonCibo Langhe-Roero
per turismo, comunità e territorio

Hai un progetto nel cassetto?

Raccontacelo!

Il GAL Langhe Roero Leader può accompagnarti nella creazione di azioni e iniziative di sviluppo concrete.

Compila il

www.lang

PER INFORMAZIONI
info@langheroroeroleader.it
0173 798308

ULTIMI ARTICOLI

PRIOCCA

PRELIEVI DI SANGUE CON L PPIOCCA E GOVONE

Nuova data di prelievi Avis, a Priocca gruppi di Priocca e Canove...

12/10/2024

10/05/2024 <https://ilcorriere.net/a-govone-il-convegno-di-creativamente-roero/>

A Govone un convegno e un premio per “Creativamente Roero”

Paolo Destefanis

~2minuti



Sabato 11 maggio, il salone d'onore del Castello di Govone accoglierà il convegno legato all'edizione 2024 di “Creativamente Roero”, che quest'anno reca come tema “Bloc-notes: appunti di viaggio”. Il ritrovo si avrà a partire dalle 9, con i saluti istituzionali e l'introduzione musicale a cura di Wang Yimeng, a cura dell'associazione “Nuova generazione italo-cinese”.

Dalle 10.30 ci saranno poi gli interventi di Bruno Bertero (direttore generale dell'Ente Turismo e dell'associazione paesaggi vitivinicoli Unesco Langhe-Roero e Monferrato), Elena Mazzi (autrice del libro d'artista “Notebooks”), Elia Dalmasso (dell'associazione regionale allevatori Piemonte), Daniele Kihlgren (fondatore di Sexantio Group), Chiara Bertola (direttrice della Gam di Torino) e di Paola Anziché, Enrino Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera, artisti in residenza ospiti di questa edizione. Non mancherà la cerimonia di assegnazione del sesto “Premio Castello di Govone” all'editore Nino Aragno, in collaborazione con la Fondazione Torino Musei, che riceverà un'opera fotografica dell'artista Paolo Mussat Sartor.

Nel pomeriggio, ci saranno la consegna delle bandiere ai Comuni che stanno accogliendo questa iniziativa nell'anno in corso (Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero) e la proiezione del video-contest “In viaggio”, di Elisabetta Ajani, e del documentario “Ella Maillart – Double Journey” di Antonio Bigini e Mariann Lewinsky, a cura del Museo nazionale del Cinema di Torino.

10/05/2024

<https://www.ideawebtv.it/2024/05/02/a-govone-un-convegno-e-un-premio-per-creativamente-roero/amp/>

Un milione di avventure al Salone del Libro per Ragazzi di Bra

6-8 minuti

E sono 24: stiamo parlando delle edizioni del **Salone del Libro per ragazzi**, appuntamento che da anni caratterizza la primavera braidese e che in questo 2024 si terrà presso il Movicentro di piazza Caduti di Nassiriya dal 15 al 19 maggio. La nuova edizione è dedicata alle grandi avventure di Marco Polo, nel 700esimo anniversario della morte dell'esploratore veneziano.

L'inaugurazione della manifestazione è in programma per venerdì 15 maggio alle 10,30. Nell'occasione verrà annunciato il vincitore del premio **"Beppe Manassero"**, riconoscimento istituito per ricordare l'ex maestro e direttore dell'Ufficio turismo cittadino che ogni anno viene consegnato ad una persona che si è distinta sotto il profilo pedagogico. Nel 2024 il premio viene assegnato al prof. Matteo Saudino, alias BarbaSophia. La cerimonia di consegna si terrà venerdì 17 maggio alle 21, sempre al Movicentro.

Per tutta la durata della manifestazione sarà possibile visitare (dalle 9 alle 20 ad ingresso libero) la grande **mostra mercato** realizzata in collaborazione con le librerie braidesi che conta oltre 11 mila titoli dedicati ai più giovani. Durante la settimana sono inoltre previsti diversi laboratori riservati alle classi degli istituti scolastici cittadini.

Come da tradizione, il Salone del Libro per ragazzi offrirà uno **Speciale Weekend** con innumerevoli appuntamenti per giovani e famiglie nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 maggio: laboratori, incontri con gli autori e svariati momenti di divertimento. Inoltre, domenica 19 maggio alle 17, in chiusura della nuova edizione del Salone, presso l'elegante cornice del teatro Politeama Boglione si terrà la consegna del premio **"Giovanni Arpino"**, importante riconoscimento a livello nazionale dedicato ai migliori scrittori di letteratura per ragazzi. A seguire lo spettacolo di danza contemporanea degli atleti de "Il Sole a mezzanotte".

Di seguito tutto il programma dettagliato del weekend:

Incontro con gli autori

- Matteo Saudino: il professore di filosofia più famoso dei social, alias BarbaSophia, si racconta in occasione del Salone 2024, dedicato all'avventura. Incontro con l'autore, e conferimento del Premio Beppe Manassero al "Maestro di vita" venerdì 17 maggio ore 21.
- Sofia Gallo: l'autrice per ragazzi acclamata dal pubblico e vincitrice del Premio Andersen per l'illustrazione nel 2020, presenterà il suo nuovissimo libro "Un'estate in rifugio", che racconta ai ragazzi la bellezza delle avventure della vita, sabato 18 maggio ore 21.

Laboratori

- “Disegnatori sull’attenti!”: Giorgio Sommacal, Maurizio Amendola, Silvio Arlenghi e Manuela Fissore offriranno alcune lezioni aperte di disegno per gli appassionati ed i giovani artisti, che potranno confrontarsi con tre stili molto diversi. Durante queste lezioni sarà possibile dialogare con gli artisti in prima persona, che sveleranno come funzioni questo magico mondo legato all’illustrazione. I materiali verranno forniti durante il laboratorio, ma è possibile utilizzare anche attrezzature proprie. Sabato E domenica 10-12 / 15-17.
- “TIBOP – Alloglossoi Teatro”: torna anche quest’anno dopo il grande successo degli anni passati lo spettacolo itinerante di Alloglossoi Teatro, con Pino Potenza e Ombretta Mantoan. Le biciclette colorate porteranno in giro per la città uno spettacolo di burattini e ventriloquia sui racconti del viaggio di Marco Polo, un viaggio fantastico che oggi ci sembra quasi banale, ma che all’epoca sapeva di viaggio nel tempo! Sabato E domenica 10-12 / 15-17.
- “L’arte di fermare i ricordi” – Pino Pace: cartine, diari di bordo e “Carnet de voyage” sono stati per anni gli strumenti di viaggio preferiti dei grandi esploratori. In questo laboratorio le famiglie potranno imparare come si disegna una mappa e come si crea il diario di viaggio di un’esplorazione, prendendo anche spunto dai viaggi già fatti, reali o fantastici che siano. Sabato 10-12 / 15-17.
- “Bloc notes: appunti di viaggio” – Enrico Iuliano: un laboratorio diverso da tutti gli altri: ogni ragazzo avrà a disposizione una serie di lettere che comporranno altrettante frasi, legate al mondo del viaggio, sia metaforico che fisico. Una sorta di “Nomi, cose, città” che al termine dell’attività si trasformerà in un diario di viaggio gigantesco. In collaborazione con l’associazione culturale Creativamente Roero. Sabato 10-12 / 15-17.
- “Leo’s english library: the time machine” – Sonia Berrino: gli avventurieri della storia si incontrano al Salone del Libro 2024! Ulisse, Cristoforo Colombo, Shakespeare, Dante Alighieri... e ovviamente Marco Polo! Una lettura animata, filastrocche, indovinelli all’insegna dell’avventura che porterà i bambini e le loro famiglie a scoprire chi sono stati i personaggi della storia che hanno cambiato il corso degli eventi... un grande puzzle finale riassumerà le esperienze condivise! Domenica 10-12 / 15-17.
- “Zig and Jeunes ‘all’ombra del baobab” – ISCOS Piemonte: c’erano una volta un bambino e una bambina di Bra che si preparavano a partire per il Senegal... Un viaggio con la fantasia alla scoperta dei sogni di altri bambini che vivono in terre lontane ma più vicine di quanto si pensi... Domenica: 10-12 dedicato a bambini e famiglie dai 3 ai 6 anni; 15-17 dedicato a bambini e famiglie dai 7 anni.

08/05/2024

<https://www.turismoinbra.it/un-milione-di-avventure-al-salone-del-libro-per-ragazzi-di-bra/>

ARTE

Creativamente Roero, giornata di studi e festa tra Bra e i paesi



GOVONE

L'invito di Creativamente Roero (sottotitolo: residenze d'artista tra borghi e castelli) è duplice: il convegno al castello di Govone e l'inaugurazione delle opere d'arte realizzate nel corso dell'edizione. In testa, intitolata "Bloc-notes. Appunti di viaggio".

La rassegna a cura di Patrizia Rosello si è articolata tra Baldissero, Bra, Canale e Montaldo Roero e ha visto protagonisti Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché impegnati a realizzare opere pensate per ciascuno dei quattro siti seguendo il tema del viaggio. Sabato 11 maggio, nel salone d'onore del castello di



La curatrice Patrizia Rosello. In alto, a destra, gli artisti Enrico Iuliano, Paola Anziché, Elena Mazzi e Marcello Nocera.

Govone si terrà la giornata di studio. Al mattino, dalle 9, aprirà la sezione Bruno Bertero, direttore dell'ente turistico Langhe Monferrato Roero; seguiranno gli interventi degli artisti, la testimonianza del margaro Elia Dalmaesso, presidente dell'associazione

SABATO NEL CASTELLO SABAUDO CONVEGNO E PROIEZIONI A CURA DI ESPERTI DI CINEMA

Allevatori Piemonte, per arrivare a Daniele Kihlgren e a Chiara Bertola, direttrice della Galleria d'arte moderna e contemporanea di Torino. Gli interventi saranno moderati da Patrizia Rosello. Al termine sarà assegnato il premio

Castello di Govone affidatore Nino Aragno. Alle 15 sarà proiettato *In viaggio*, il video a cura di Elisabetta Nani e Fabio Amerio, docceni di cinema e video; seguirà il documentario *Ella Maillart. Double Journey*, diretto da Antonio Bigini e Mariano Lewinsky a cura del Museo nazionale del cinema di Torino.

Per partecipare è indispensabile confermare la presenza a creativamenteroero@gmail.com o al numero di telefono 349-75.24.498.

Devento in programma per domenica 19 maggio sarà una festa itinerante tra i Comuni coinvolti, ai quali restano in dotazione permanentemente i lavori degli artisti. Quattro tappe in quattro momenti differenti della giornata per l'inaugurazione delle

INAUGURAZIONE, IL 29 MAGGIO, DELLE OPERE DEI QUATTRO ARTISTI NEI COMUNI COINVOLTI

opere realizzate con il coinvolgimento degli abitanti. Si partirà alle 10 da Bra con la scultura di Enrico Iuliano; si proseguirà a Montaldo Roero alle 12 con Paola Anziché e il pranzo. Poi, alle 15 a Baldissero sarà svelata l'installazione di Elena Mazzi; conclusione alle 17 a Canale, al mercato ortofrutticolo, per l'opera di Marcello Nocera.

Per ulteriori informazioni il sito Web è www.creativamenteroero.it. Il progetto Creativamente Roero annualmente coinvolge 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner.



Fotoservizio di Giovanni Foresti

Patrizia Rossello, il direttore artistico



In quattro comuni sarà ancora *Creativamente Roero*

di Giovanni FORESTI

Sono opere d'arte; sono porte, passaggi, congiunzioni col mondo delle grandi avanguardie dell'arte contemporanea mondiale. Attraverso di loro transitano messaggi in entrata e in uscita: una metafora del

mondo contemporaneo, con genti che partono, arrivano, transitano, creano e trasportano cultura, fosse anche solo perché l'incontro e lo scambio sono cultura, intesa innanzitutto come la capacità umana di continuare a salvaguardare e a far vivere in pace la nostra meravigliosa Terra. *Creativamente Roero* - www.creativamenteroero.it -, Residenza d'Ar-

tista tra Borghi e Castelli, ha presentato la sua sesta edizione dal titolo e tema: "Bloc-notes. Appunti di viaggio", che nel 2024 coinvolgerà i comuni di Baldissero d'Alba, Canale, Montaldo Roero e, per la prima volta, Bra.

Il progetto, che negli anni ha visto la partecipazione di artisti da tutto il mondo, nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla

valorizzazione dei borghi storici del Roero. Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane, suddivise in due momenti diversi: la prima settimana, un sopralluogo porta ciascun artista alla scoperta del borgo e del territorio e all'individuazione dello spazio in cui realizzare l'opera cogliendo gli spunti offerti dal contesto; con la seconda fase di due o tre settimane, l'artista torna nel borgo per dare vita alla sua opera condividendo il percorso produttivo con la comunità locale, che in tal modo ricopre un ruolo attivo nel processo creativo. Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica, con la presentazione delle opere.

L'evento anima per un fine settimana tutti i comuni coinvolti: così, negli anni, è nato un museo diffuso che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, resta un elemento permanente di valorizzazione del territorio. Gli artisti invitati in residenza per questa edizione 2024 sono: Elena Mazzi a Baldissero, Enrico Giuliano a Bra, Marcello Nocera a Canale e Paola Anziché a Montaldo Roero.

L'Associazione *Creativamente Roero* è l'ente capofila del progetto, la cui rete, attualmente, è composta da 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto e che è sostenuto dalla Regione Piemonte e dalle Fondazioni CRC e CRT.

Cosa fare oggi (domenica 3 dicembre) in provincia di Cuneo: gli eventi - Cuneo24

10-14 minuti



Paesana è pronta per il mercatino natalizio

Mercatini e appuntamenti natalizi in tutta la Granda, ma anche campionati nazionali di ginnastica artistica a Cuneo, Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo, antiquariato a Ceva, Fiera dei Puciu e di San Nicolao a Farigliano, dell'Editoria a Cavallermaggiore, circo Peppino Medini a Fossano, Riccio Day a Corneliano d'Alba e tanto altro...

A **Montaldo Roero**, alle 15.30 nel Salone Polifunzionale (via Roma, 5) presentazione del progetto "Bloc-Notes. Appunti di viaggio" organizzato da Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli che vede anche il coinvolgimento del Comune di Bra.

03/12/2023

<https://www.cuneo24.it/2023/12/cosa-fare-oggi-domenica-3-dicembre-in-provincia-di-cuneo-gli-eventi-222396/>

Creativamente Roero “Bloc-notes. Appunti di viaggio”

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

6-7 minuti

Creativamente Roero – Residenze d’Artista tra Borghi e Castelli presenta alle comunità dei Comuni coinvolti, **Baldissero d’Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero**, la sua sesta edizione dal titolo e tema “**Bloc-notes. Appunti di viaggio**”. Partecipano gli artisti invitati in residenza, **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché** insieme ai sindaci dei paesi ospitanti.

Nelle stessa giornata la proiezione in anteprima dei cortometraggi relativi all’edizione 2023 “Biodiversità: l’equilibrio della coesistenza” realizzati da Giorgia Alloisio, Emanuele Biganzoli, Anna Paola Francavilla, Miriam Mancuso e Matteo Scotti, studenti e diplomati dell’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, con la supervisione del professore Mattia Gaido.

IL TEMA DELL’EDIZIONE 2023

Bloc-notes. Appunti di viaggio

a cura di Patrizia Rossello – Direzione artistica

Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

(John Steinbeck)

Desiderio di conoscere, di scoprire volti e luoghi ignoti, di trovare inconsuete dimensioni emotive, di rivelare ad altro da sé ciò che di più segreto c'è in noi: è il *viaggio*, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo stato primordiale per divenire membro di un universo che rimarrà comunque in gran parte sconosciuto e, proprio in quanto tale, annunciatore di sempre nuove esplorazioni.

In fondo il *viaggio* è una metafora. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola *percorso* illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il *viaggio* appunto che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni.

Con la sesta edizione di Creativamente Roero si è voluto richiedere agli artisti di iniziare un *viaggio*, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, sono i protagonisti di continue scoperte. Un invito quindi a svelare senza remore, con gli occhi dello *straniero*, storie e visioni innovative, un'occasione di conoscenza e di arricchimento delle proprie esperienze attraverso un libero approccio per costruire inviolati orizzonti.

Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore *viaggio* emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita.

È con l'arte, con i linguaggi del contemporaneo, che è possibile uscire dagli schemi usuali per ricreare spazi ricchi di suggestive sensazioni, contribuendo a percepire in altri modi ciò che ci circonda, dando avvio a trasformazioni in grado di rivitalizzare il presente rendendoci consapevoli del vivere in armonia con ciò che ci sta intorno, dove la mobilità ha un ruolo essenziale nell'aprire la mente, un invito a non fermarsi alle apparenze ma ad affrontare l'oggi seguendo l'eterno impulso della conoscenza.

E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione.

CREATIVAMENTE ROERO – RESIDENZE D'ARTISTA TRA BORGHI E CASTELLI

IL PROGETTO

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero e dei luoghi legati a tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio.

Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

LE RESIDENZE D'ARTISTA

Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto.

Con la seconda fase ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale che può in tal modo ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un museo diffuso che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.

LA RETE

L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto, la cui rete, attualmente, è composta da 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto.

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRC e dalla Fondazione CRT.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, offrono il loro supporto.

02/12/2023

<https://www.ideawebtv.it/2023/12/02/creativamente-roero-bloc-notes-appunti-di-viaggio/amp/>

Il ritorno di “Creativamente Roero”

ROERO ROERO NORD CANALE

PUBBLICATO IL 02/12/2023 DA REDAZIONE CORRIERE



Torna la kermesse “Creativamente Roero – Residenze d’Artista tra Borghi e Castelli”: iniziativa nata a suo tempo con l’obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

L’operazione verrà presentata domenica 3 dicembre, alle 15.30, presso il salone polifunzionale di Montaldo Roero: che sarà uno dei quattro paesi della Sinistra Tanaro coinvolti in questa annata, insieme a Bra, Canale e Baldissero d’Alba. In questa occasione, si presenteranno alla comunità gli artisti coinvolti in questa edizione: ossia Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera. Ciascuno di loro interpreterà il tema, ognuno tramite la propria poetica, producendo opere che resteranno al territorio quale testimonianza dell’aver vissuto intensamente i luoghi. Se ne parlerà nel dettaglio domenica: in un pomeriggio in cui sarà proiettato, inoltre, il film documentario “Creativamente Roero, quinta edizione – “Biodiversità: l’equilibrio della coesistenza”” dedicato alle residenze d’artista del 2023, realizzato dal videomaker Mattia Gaido insieme a studenti e diplomati dell’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Al termine, ci sarà un rinfresco offerto dall’associazione locale “Sotto il campanile”.

Creativamente Roero “Bloc Notes. Appunti di Viaggio” presentazione dell’edizione 2024 2024

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

6-7 minuti

Creativamente Roero – Residenze d’Artista tra Borghi e Castelli presenta alle comunità dei Comuni coinvolti, **Baldissero d’Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero**, la sua sesta edizione dal titolo e tema “**Bloc notes. Appunti di viaggio**”. Partecipano gli artisti invitati in residenza, **Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché** insieme ai sindaci dei paesi ospitanti.

Nelle stessa giornata la proiezione in anteprima dei cortometraggi relativi all’edizione 2023 “Biodiversità: l’equilibrio della coesistenza” realizzati da Giorgia Alloisio, Emanuele Biganzoli, Anna Paola Francavilla, Miriam Mancuso e Matteo Scotti, studenti e diplomati dell’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, con la supervisione del professore Mattia Gaido.

IL TEMA DELL’EDIZIONE 2023

Bloc notes. Appunti di viaggio

a cura di Patrizia Rossello – Direzione artistica

Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone.

(John Steinbeck)

Desiderio di conoscere, di scoprire volti e luoghi ignoti, di trovare inconsuete dimensioni emotive, di rivelare ad altro da sé ciò che di più segreto c'è in noi: è il *viaggio*, quell'impresa a volte epica a volte nascosta che spinge da sempre l'uomo a uscire dal suo intimo stato primordiale per divenire membro di un universo che rimarrà comunque in gran parte sconosciuto e, proprio in quanto tale, annunciatore di sempre nuove esplorazioni.

In fondo il *viaggio* è una metafora. Anche nel linguaggio comune si utilizza questo termine per dare significato al percorso esistenziale di ognuno di noi, dove la parola *percorso* illustra meravigliosamente il tragitto, la strada, il *viaggio* appunto che quotidianamente intraprendiamo per raggiungere traguardi che diventeranno a loro volta partenze per sconosciute destinazioni.

Con la sesta edizione di Creativamente Roero si è voluto richiedere agli artisti di iniziare un *viaggio*, professionale e sentimentale, in luoghi dove la simultanea bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni e dove gli abitanti, aperti e disponibili, sono i protagonisti di continue scoperte. Un invito quindi a svelare senza remore, con gli occhi dello *straniero*, storie e visioni innovative, un'occasione di conoscenza e di arricchimento delle proprie esperienze attraverso un libero approccio per costruire inviolati orizzonti.

Quello d'artista è un tragitto creativo, intellettuale, che ha inizio da un'idea, da una sollecitazione per giungere, tramite un processo realizzativo, all'opera finale che diventa a sua volta principio di un ulteriore *viaggio* emozionale da parte del beneficiario, di chi vede l'opera finita.

È con l'arte, con i linguaggi del contemporaneo, che è possibile uscire dagli schemi usuali per ricreare spazi ricchi di suggestive sensazioni, contribuendo a percepire in altri modi ciò che ci circonda, dando avvio a trasformazioni in grado di rivitalizzare il presente rendendoci consapevoli del vivere in armonia con ciò che ci sta intorno, dove la mobilità ha un ruolo essenziale nell'aprire la mente, un invito a non fermarsi alle apparenze ma ad affrontare l'oggi seguendo l'eterno impulso della conoscenza.

E l'arte diventa così anche un modo per favorire la scoperta di questi borghi da parte di un turismo consapevole, che incoraggi un arricchimento intellettuale in ogni singolo viaggiatore mettendo a valore le comunità senza snaturarne la vocazione.

IL PROGETTO

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli nasce con l'obiettivo di costruire una rete volta alla valorizzazione dei Borghi storici del Roero e dei luoghi legati a tradizione e creatività coinvolgendo artisti nazionali e internazionali.

Il progetto intende promuovere attività culturali di alto valore e contemporaneamente essere un elemento di attrazione turistica per il territorio.

Il programma viene rinnovato ogni anno con nuove proposte e arricchito anche grazie alla collaborazione con altre realtà legate all'arte contemporanea.

LE RESIDENZE D'ARTISTA

Ogni anno vengono organizzate residenze d'artista localizzate nei Borghi aderenti al progetto. Le residenze hanno una durata di circa 3-4 settimane divise in due momenti diversi. Una prima settimana di sopralluogo, dove ciascun artista viene accompagnato alla scoperta del Borgo e del territorio per identificare il luogo dove realizzare l'opera e cogliere gli spunti offerti dal contesto.

Con la seconda fase ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane al fine di procedere alla realizzazione dell'opera, condividendo il percorso produttivo con la comunità locale che può in tal modo ricoprire un ruolo attivo nel processo creativo.

Al termine del periodo di soggiorno viene organizzato un evento finale di restituzione pubblica con la presentazione delle opere. L'evento anima per un fine settimana tutti i Comuni coinvolti. Si viene così negli anni ad attuare un museo diffuso che, attraversando i Borghi e i Castelli del Roero, rimane come elemento permanente di valorizzazione del territorio.

LA RETE

L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto, la cui rete, attualmente, è composta da 21 Comuni e 32 tra associazioni e partner di progetto.

Creativamente Roero – Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli è sostenuto dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione CRC e dalla Fondazione CRT.

Numerosi sono, inoltre, gli sponsor che, secondo varie modalità, offrono il loro supporto.

24/11/2023

<https://www.ideawebtv.it/2023/11/24/creativamente-roero-bloc-notes-appunti-di-viaggio-presen-tazione-delledizione-2024-2024/amp/>